



O.N.L.U.S.

Ente Morale riconosciuto con D.P.G.R. n. 105 del 5 aprile 1995

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

N. 1 del 3 maggio 2024

Oggetto: Art. 13 comma 3 Statuto: Approvazione del bilancio consuntivo 2023

L'anno 2024 il giorno tre del mese di maggio alle ore 18.00, previo regolare invito, in seconda convocazione, in presenza e in collegamento da remoto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, così costituito:

	Presente	Assente
PUNZI Michele (Presidente – Presidente Centro Artistico Musicale Paolo Grassi)		
PALMISANO Gianfranco (Vicepresidente – Sindaco di Martina Franca)	in collegamento	
CHIRULLI Piermassimo (Delegato Sindaco Cisternino)	in collegamento	
SEMERARO Stefano (Delegato Presidente Provincia Taranto)	in collegamento	
VENNERI Roberto (Delegato Presidente Regione Puglia)	in collegamento	

Assiste il Direttore della Fondazione, Dott. Gennaro Carrieri, segretario redigente

Sono presenti il Revisore Unico, Dott. Domenico Maselli e il Direttore Amministrativo, Dott. Nicola Raguso.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udita la relazione del Presidente;

- Visto l'art. 13 comma 3 dello statuto che prescrive che il bilancio consuntivo della Fondazione viene approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo;
- Visto l'art. 17 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità;
- Considerato che l'adozione del bilancio consuntivo per il 2023 costituisce presupposto necessario per l'attività della Fondazione;
- Esaminata la documentazione tecnico-contabile allegata alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e composta da:

- 1) Bilancio sociale al 31/12/2023
- 2) Stato patrimoniale, rendiconto di gestione, relazione di missione al 31/12/2023
- 3) Rendiconto progetto 2023 – Accademia del Belcanto e Alta Formazione Musicale
- 4) Rendiconto progetto 2023 – 49° Festival della Valle d'Itria
- 5) Relazione del Revisore Unico al Bilancio chiuso al 31/12/2023

-Visto il parere favorevole espresso dal Revisore Unico in data 22/4/2024;

- Considerato che il Bilancio di esercizio 2023 contiene al suo interno anche i consuntivi delle attività della Fondazione sovvenzionate dal Ministero della Cultura attraverso il Fondo Unico dello Spettacolo (FUS) rappresentate dal 49° Festival della Valle d'Itria 2023 e dall'edizione 2023 dell'Accademia del Belcanto "Rodolfo Celletti" e dell'Alta Formazione Musicale e che con l'approvazione del Bilancio si approvano gli stessi al fine della rendicontazione per il Ministero della Cultura;

Ritenuto di dover provvedere

DELIBERA

- Di approvare il bilancio consuntivo della Fondazione per l'esercizio 2023, con l'allegata documentazione tecnico-contabile, così come sopra descritto, inclusi i consuntivi delle attività della Fondazione sovvenzionate dal Ministero della Cultura



Ente Morale riconosciuto con D.P.C.R. n. 165 del 5 aprile 1998

attraverso il Fondo Unico dello Spettacolo (FUS) rappresentate dal 49° Festival della Valle d'Itria 2023 e dall'edizione 2023 dell'Accademia del Belcanto "Rodolfo Celletti" e dell'Alta Formazione Musicale e di destinare l'avanzo di amministrazione 2023 pari ad € 166.00, così come proposto dal Presidente, al Fondo di dotazione disponibile utilizzabile per le attività 2024.
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Fondazione.

FONDAZIONE PAOLO GRASSI ONLUS

Dati Anagrafici	
Sede in	Via Principe Umberto Conv. San Domenico SN - 74015 Martina Franca (TA)
Partita IVA	02754360739
Codice Fiscale	90038290731
Forma Giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	900209

BILANCIO SOCIALE DELL'ESERCIZIO AL 31/12/2023

PREMESSA

Il Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è stato redatto secondo le linee guida per la redazione del Bilancio sociale per gli Enti del Terzo settore adottate con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 14, primo comma, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117.

Il presente Bilancio sociale risponde alle esigenze informative degli stakeholders dell'Ente, intesi non solo i portatori di interessi, ma anche titolari di diritti e di bisogni, ivi compresi gli associati, i lavoratori ed i volontari dell'Ente, completando le informazioni presentate nel bilancio d'esercizio ed, in particolare, nella Relazione di missione, rispetto a obiettivi e strategie, responsabilità e sistemi di governance, performance, risultati e, soprattutto, agli effetti delle attività svolte dall'Ente.

Con il presente Bilancio sociale si intende, pertanto, rendere disponibile agli stakeholders uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente, al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica e finanziaria contenuta nel Bilancio di esercizio.

FINALITÀ DEL BILANCIO SOCIALE

Con il presente Bilancio sociale l'Ente intende fornire agli stakeholders la possibilità di conoscere il valore generato dall'organizzazione e di effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

In particolare, il Bilancio sociale si propone di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della sua natura e dei risultati dell'Ente;
- attivare un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders, ed indicare gli impegni assunti

nei loro confronti;

- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

In tale ottica, le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari contenuti nel presente Bilancio sociale rivestono, per i differenti interlocutori dell'Ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del Bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattare ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere/riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

A garanzia della qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute, nella redazione del presente Bilancio sociale sono stati rispettati i seguenti principi, previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019:

- **rilevanza:** nel Bilancio sociale sono state riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;
- **completezza:** sono stati individuati i principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione, e sono state inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;
- **trasparenza:** si è cercato di rendere il più possibile chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni sono state rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; esse riguardano gli aspetti sia positivi che negativi della gestione, senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** le informazioni nel Bilancio sociale sono state espresse con modalità tali da rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto

ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;

- **chiarezza:** le informazioni sono state espone in maniera il più possibile chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** i dati positivi riportati nel Bilancio sociale sono stati forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non sono stati sottostimati; gli effetti incerti inoltre non sono stati prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'Ente siano state incaricate di trattare specifici aspetti del Bilancio sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, è stata loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

I dati quantitativi espressi nel presente Bilancio sociale, salvo quando diversamente specificato, sono esposti in unità di euro.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Le informazioni contenute nel presente Bilancio sociale sono state strutturate in otto sezioni, di seguito riportate.

1. Metodologia adottata per la redazione del Bilancio sociale

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente Bilancio sociale, le indicazioni:

- delle “Linee Guida per la redazione del Bilancio sociale delle Organizzazioni Non Profit” approvate in passato dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale;

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’Ente. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

2. Informazioni generali sull’Ente

Si forniscono le seguenti informazioni generali sull’Ente:

FONDAZIONE PAOLO GRASSI ONLUS è una ONLUS costituita in data 05/08/1994.

- Denominazione: Fondazione Paolo Grassi Onlus
- Codice fiscale: 90038290731
- Partita IVA: 02754360739

- Forma giuridica: Fondazione - Onlus
- Indirizzo sede legale: Via Principe Umberto Conv. San Domenico SN - 74015 Martina Franca
- Telefono: 0804306763
- Indirizzo PEC: fondazionepaolograssi.martinafranca@pec.it
- Indirizzo e-mail: info@fondazionepaolograssi.it
- Sito web: www.fondazionepaolograssi.it
- Area territoriale di operatività: Regione Puglia
- Valori e finalità perseguite:

Statuto Fondazione Paolo Grassi - Art. 2 (Finalità)

1. La Fondazione ha lo scopo di operare in Puglia per il sostegno allo sviluppo e alla diffusione della cultura teatrale e musicale. La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel campo della promozione della cultura e dell'arte e per la tutela, promozione e valorizzazione delle cose d'interesse artistico e storico di cui alla legge 1° giugno 1939, n. 1089, ivi comprese le biblioteche e i beni di cui al D.P.R. 30 settembre 1963 n.1409. La Fondazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura e a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.

2. In particolare, per raggiungere queste finalità, la Fondazione:

- in via primaria sostiene la manifestazione denominata "Festival della Valle d'Itria" anche attraverso la ricerca di mezzi finanziari per il suo svolgimento e la sua continuazione;
- regola, con apposite convenzioni con il Centro Artistico Musicale "Paolo Grassi", l'impiego delle risorse destinate alla continuazione, al potenziamento e alla realizzazione del Festival;
- favorisce ed attua nei suoi programmi la ricerca culturale e scientifica, la valorizzazione del patrimonio librario, il recupero, restauro e mantenimento dei beni di interesse culturale, storico, artistico ed ambientale;
- favorisce ed attua nei suoi programmi la ricerca culturale e scientifica, la valorizzazione del patrimonio librario, il recupero, restauro e mantenimento dei beni di interesse culturale, storico, artistico ed ambientale;
- favorisce, attraverso i vari mezzi di comunicazione e riproduzione, la massima diffusione della cultura teatrale e musicale cui si ispirano i suoi programmi;
- promuove e sostiene ogni altra iniziativa culturale che consenta di realizzare le finalità della Fondazione.
- opera nei settori della Formazione Professionale e dell'Alta Formazione Artistica, Teatrale e Musicale.

3. La Fondazione potrà compiere ogni atto e ogni negozio, compresa l'acquisizione di immobili per la sede, uffici e servizi, che a giudizio del Consiglio di Amministrazione siano necessari o utili ai fini dell'art. 1 del presente Statuto.

4. Per il conseguimento delle sue finalità la Fondazione potrà patrocinare, promuovere, organizzare e gestire iniziative e attività nel settore teatrale e musicale, anche convenzionandosi con Enti pubblici e privati.

La Fondazione prende il suo nome da Paolo Grassi, illustre cittadino martinese la cui esperienza ha fatto sì che si distinguesse come uno tra i maggiori esponenti della cultura e dell'organizzazione dello spettacolo in Italia nel XX secolo. Paolo Grassi è stato senza dubbio il più convinto sostenitore della necessità in Italia di un teatro in grado di essere anche e soprattutto un servizio pubblico, caratterizzato da un repertorio di alto livello

culturale ma rivolto comunque al grande pubblico. Nel 1947 Paolo Grassi fondò e diresse con Giorgio Strehler il Piccolo Teatro della città di Milano, primo teatro stabile ed ente comunale di prosa in Italia. Nel 1972 ricoprì la carica di Sovrintendente del Teatro alla Scala di Milano e dal 1977 al 1980 quella di Presidente della RAI. Sulle tracce dell'opera di Paolo Grassi si muove fundamentalmente l'attività dell'omonima Fondazione, i cui principali obiettivi consistono nella promozione, nello studio e nella ricerca delle discipline dello spettacolo. Queste infatti concorrono, per il loro impatto immediato e per le suggestioni che offrono, a dare una prospettiva culturale e spirituale alla vita individuale e sociale dei cittadini, secondo una nota affermazione di Grassi: "Il Teatro, se vuole continuare ad essere cultura, ogni giorno deve fare qualcosa per l'uomo e per la società". Dalla sua istituzione nel 1994 la Fondazione Paolo Grassi lavora per la creazione e il consolidamento di un vero e proprio **Sistema Culturale**: un sistema organico di attività e risorse accomunate dal perseguimento di vari obiettivi, tra cui incentivare la ricerca applicata alla cultura teatrale e musicale; lavorare per la diffusione della cultura teatrale e musicale; valorizzare i nuovi linguaggi culturali, artistici e musicali sottolineando gli aspetti di interdisciplinarietà; lavorare per la formazione del pubblico di ogni età e grado di istruzione. Tra le priorità della Fondazione, oltre all'impegno statutario di sostenere l'organizzazione annuale del Festival della Valle d'Itria, vi è altresì quello legato alla valorizzazione degli spazi ristrutturati dell'antico Convento di San Domenico, sede della Fondazione Paolo Grassi e immobile d'inestimabile valore storico-culturale.

L'Ente persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 D.L. n. 117/2017 e/o art. 2 D.lgs. n. 112/2017 o art. 1 L. n. 381/1991):

1. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
2. interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
3. formazione universitaria e post-universitaria;
4. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
5. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.Lgs. n. 117/2017; in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali sono proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque non sono superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi non sono superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h) del CTS;

- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi non superiori al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque sono avvenute a condizioni di mercato;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, sono corrisposti nei limiti di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.Lgs. n. 117/2017.

L'Ente non svolge anche attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 117/2017 già indicate nel bilancio d'esercizio; di tali attività viene dato conto con riferimento agli aspetti di pertinenza del Bilancio sociale nel presente documento.

3. Struttura, governo e amministrazione

Consistenza e composizione della base associativa

Di seguito si espone la consistenza e la composizione della base associativa:

- Totale soci: nr. 5

	Conferimento		
	in lire	in euro	%
Regione Puglia	ITL 1.000.000.000,00	€ 516.456,90	40,00%
Comune di Martina Franca	ITL 1.000.000.000,00	€ 516.456,90	40,00%
Provincia di Taranto	ITL 200.000.000,00	€ 103.291,38	8,00%
Centro Artistico Musicale Paolo Grassi	ITL 200.000.000,00	€ 103.291,38	8,00%
Comune di Cisternino		€ 51.645,68	4,00%
		€ 1.244.661,13	100,00%

Composizione dei soci in base alla tipologia:

- Soci (*Ente pubblico*): nr. 4
- Soci (*Enti privati*): nr. 1

Compartecipazione dei soci al fondo di gestione per l'anno 2023

Socio	Valore al 31.12.2023	% compartecipazione
Regione Puglia	Euro 200.000,00	77,82%
Provincia di Taranto	Euro 30.000,00	11,67%
Comune di Martina Franca	Euro 25.000,00	9,73%
Comune di Cisternino	Euro 2.000,00	0,78%
Centro Artistico Musicale Paolo Grassi	Utilizzo marchio Festival	-
Totale	Euro 257.000,00	100,00%

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Di seguito le informazioni relative all'**organo di governo** (consiglio di amministrazione):

Nome e cognome	Sesso	Età	Data nomina	Conferimento incarico	Carica
Punzi Michele	M	47	24/03/2023	Delibera CDA n. 1 del 24/3/2023	Presidente
Palmisano Gianfranco	M	35	12/06/2022	Sindaco Comune di Martina Franca	Vicepresidente
Melucci Rinaldo	M	46		Presidente Provincia di	Componente

				Taranto	
Veneri Roberto	M	51		Delegato Presidente Regione Puglia	Componente
Chirulli Piermassimo	M	50		Delegato Sindaco di Cisternino	Componente

Numero riunioni dell'organo di governo dell'ente tenute nel corso dell'esercizio in esame: nr. 4

Le modalità di nomina e la durata dell'organo di governo sono definite nello statuto:

Statuto Fondazione Paolo Grassi - Art. 4 (Consiglio di amministrazione - Composizione)

1. Il Consiglio di amministrazione è composto dal Presidente della Regione Puglia, dal Presidente della Provincia di Taranto, dal Sindaco di Martina Franca e dal Presidente del Centro Artistico Musicale "Paolo Grassi", o da loro delegati e dal legale rappresentante, o suo delegato, di ciascuno dei soggetti pubblici e/o privati che abbiano successivamente aderito alla Fondazione.
2. Gli enti, le istituzioni pubbliche e private, le associazioni e i privati cittadini hanno diritto a un rappresentante nel Consiglio di amministrazione qualora abbiano portato al patrimonio beni mobili o immobili per un valore superiore a lire 100 milioni. Gli stessi potranno essere considerati globalmente e potranno indicare, secondo le modalità stabilite dal Consiglio di amministrazione, un rappresentante nel Consiglio stesso qualora, globalmente, abbiano apportato al patrimonio un valore, determinato sulla base dei risultati dell'ultimo bilancio approvato, superiore ai 150 milioni (centocinquantamiloni).
3. Le cariche dei Consiglieri di amministrazione sono a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese sostenute.

Di seguito le informazioni relative all'**organo di controllo**:

Nome e cognome	Sesso	Età	Data nomina	Iscritto albo revisori contabili	Numero mandati	Carica
Maselli Domenico	M	74	13/05/2014	36345	2	Revisore Unico

Le modalità di nomina e la durata dell'organo di controllo sono definite nello statuto:

Statuto Fondazione Paolo Grassi - Art. 10 (Il Sindaco Revisore)

1. Nella Fondazione la revisione economico finanziaria è affidata a un solo revisore nominato dalla Giunta Regionale tra professionisti iscritti nel ruolo dei revisori dei conti e agli albi professionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
2. Il mandato del Sindaco Revisore dura quattro anni.
3. Il Sindaco Revisore, in particolare, provvede al controllo della gestione, ai riscontri di cassa, alla verifica dei bilanci preventivi e delle carte contabili; inoltre predispone le relazioni al bilancio preventivo ed al conto consuntivo, che devono essere presentate al Consiglio di amministrazione in sede di discussione degli anzidetti documenti contabili.
4. Spetta al Sindaco Revisore un compenso, che sarà determinato dal Consiglio di amministrazione, non inferiore ai minimi previsti dalle tariffe professionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri ed il rimborso delle spese vive documentate, sopportate per l'espletamento della funzione.
5. Il Sindaco Revisore che senza giustificato motivo non ottemperi ai suoi compiti, come indicati al precedente numero 3, decade dall'Ufficio.

4. Persone che operano per l'Ente

Si forniscono le informazioni in merito al personale che ha effettivamente operato per l'ente (sono esclusi i lavoratori distaccati presso altri enti) con una retribuzione (a diretto carico dell'ente oppure a carico di altri soggetti) o a titolo volontario.

La gestione si evolve secondo criteri che tengono conto della qualità del lavoro oltre che della giusta remunerazione delle risorse umane. In particolare, si evidenzia quanto segue: nel corso dell'esercizio non si sono verificati decessi sul lavoro, né infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola, né si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Fondazione sia stata dichiarata definitivamente responsabile. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente. Merita attenzione l'attuale sistemazione dei locali deputati ad accogliere il personale in forza, tre unità con contratto a tempo indeterminato e pieno, Direttore (Direttore Area Formazione), Coordinatrice di formazione, e Coordinatrice di produzione. Oltre al personale dipendente, operano nella sede della Fondazione n. 3 volontari del Servizio Civile Universale. In riferimento ai criteri di gestione operativa, si evidenzia che gli stessi sono orientati alla salvaguardia dell'ambiente ed al perseguimento di un'attività di programmazione che ne salvaguardi la qualità e l'impatto.

Alla data di chiusura dell'esercizio in esame, la forza di lavoro dipendente è così strutturata:

- Dirigenti: nr. 1
- Impiegati: nr. 2

Per quanto concerne la tipologia di contratto:

- Dipendenti con contratto a tempo indeterminato: nr. 2
- Dipendenti con contratto a tempo determinato: nr. 1

Per quanto concerne il titolo di studio:

- Dipendenti con laurea nr. 3

Per quanto concerne il sesso:

- Femmine: nr. 2
- Maschi: nr. 1

Per quanto concerne l'anzianità aziendale:

- Meno di 6 anni: nr. 2
- Oltre 10 anni: nr.1

5. Obiettivi e attività

La Fondazione Paolo Grassi è ente partecipato dalla Regione Puglia sorta nel 1994 con l'adesione della Provincia di Taranto, del Comune di Martina Franca, del Centro Artistico Musicale "Paolo Grassi" e del Comune di Cisternino. S'ispira e prende il nome da Paolo Grassi, illustre cittadino di origini martinesi che si è distinto come uno tra i maggiori esponenti della cultura italiana del XX secolo. Sede della Fondazione è l'**ex Convento di San Domenico**, immobile d'inestimabile valore storico-artistico, integralmente recuperato e attrezzato grazie all'utilizzo di fondi regionali ed europei. Nella sede della Fondazione vi è anche la preziosa **Bibliomediateca Paolo Grassi** specializzata in musica, teatro e spettacolo, sorta attorno al patrimonio bibliografico personale di Paolo Grassi, a cui si sono aggiunte nel tempo ulteriori acquisizioni di importanti fondi archivistici, bibliografici e multimediali. Il patrimonio della Bibliomediateca, quasi interamente dedicato

allo spettacolo (musica, teatro, danza, cinema), supera le 35.000 unità bibliografiche e costituisce uno strumento imprescindibile, unico nel Mezzogiorno d'Italia, per ricerche nel campo dello spettacolo. Nel 2023 il patrimonio della bibliomediateca è cresciuto notevolmente e si è impreziosito anche grazie all'acquisizione di diversi Fondi e donazioni, al contributo del **Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali destinato al sostegno del libro e dell'editoria**, e ad una nuova **sezione montessoriana con libri e albi illustrati dedicata a bambini e ragazzi**.

Ispirandosi alla lezione di Paolo Grassi, la Fondazione di Martina Franca opera per favorire la massima diffusione della cultura teatrale e musicale (principalmente in Puglia) e per sostenere la ricerca nel campo delle arti dello spettacolo, promuovendo un approccio di costante dialogo tra innovazione e tradizione. Tra le priorità della Fondazione vi è l'**organizzazione annuale del Festival della Valle d'Itria**, anche attraverso la ricerca di mezzi finanziari necessari al suo svolgimento e proseguimento e lavorando sulla **formazione del pubblico e di giovani professionisti della musica**. In qualità di "**Scuola di eccellenza nazionale operante nell'ambito dell'altissima formazione musicale**" (riconosciuta dalla Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali del MIBACT con D.M. n. 433 del 15/10/2018, in attuazione dell'art.1 della Legge 2015 del 2017) la Fondazione Paolo Grassi organizza **corsi di alto perfezionamento per cantanti lirici e maestri collaboratori, pianisti e musicisti interessati a perfezionare il repertorio solistico, di musica da camera e antica**, e anche corsi pre-accademici in convenzione con il Conservatorio "Tito Schipa" di Lecce. Dal 2010 all'interno della Fondazione è istituita l'**Accademia del Belcanto "Rodolfo Celletti"**, sostenuta dal Ministero della Cultura attraverso il FUS. Inoltre, dal 2017 la Fondazione Paolo Grassi è ente accreditato dalla Regione Puglia quale **organismo formativo deputato alla formazione professionale**. Attraverso l'accreditamento vengono individuati i soggetti ai quali è riconosciuta la possibilità di proporre e realizzare corsi specifici di formazione professionale per le arti e i mestieri dello spettacolo, con particolare attenzione alle professionalità legate alla musica e al teatro.

Le attività della Fondazione Grassi sono oggetto di numerose **convenzioni con istituzioni operanti nel settore della cultura e dello spettacolo a livello nazionale e internazionale**: le Accademie delle Belle Arti di Bari e di Brera, il Conservatorio Gesualdo da Venosa di Potenza, il Conservatorio Tito Schipa di Lecce, Verona Accademia per l'Opera Italiana, l'Accademia del Teatro alla Scala di Milano, l'Università di Roma "Sapienza" (Facoltà di Lettere e Filosofia), l'Università Cà Foscari di Venezia, l'Università degli studi di Bari, l'Università del Salento, l'Università di Udine, l'Università di Bologna, l'Università degli studi di Firenze, l'Università degli studi di Pavia, l'ISSM Luigi Boccherini di Lucca, Hochschule für Musik Hanns Eisler di Berlino, Università Mozarteum di Salisburgo, Piccolo Teatro di Milano, Teatro della Maestranza di Siviglia, Espacio Turina e Associazione amici dell'opera di Siviglia.

Dalla sua istituzione nel 1994 ad oggi la Fondazione Paolo Grassi ha lavorato per la creazione e il consolidamento di un vero e proprio **Sistema Culturale**: un sistema organico di attività e risorse accomunate dal perseguimento di vari obiettivi, tra cui incentivare la ricerca applicata alla cultura teatrale e musicale; lavorare per la diffusione della cultura teatrale e musicale; valorizzare i nuovi linguaggi culturali, artistici e musicali sottolineando gli aspetti di interdisciplinarietà; lavorare per la formazione del pubblico di ogni età e grado di istruzione. Tra le priorità della Fondazione, oltre all'impegno statutario di organizzare ogni anno il Festival della Valle d'Itria, vi è altresì quello legato alla valorizzazione degli spazi ristrutturati dell'antico Convento di San Domenico, sede della Fondazione Paolo Grassi e immobile d'inestimabile valore storico-culturale.

In continuità con l'attività svolta, la programmazione 2023 ha portato alla realizzazione di una serie di **percorsi formativi differenziati in base all'utenza**, tra loro connessi dall'esperienza comune di un confronto diretto con i saperi dello spettacolo. **Il programma si è articolato in numerosi laboratori, workshop, conferenze-concerto, seminari e convegni pensati per il pubblico di ogni età e da attività di studio, ricerca e diffusione della cultura teatrale e musicale.** L'obiettivo è stato quello di realizzare attraverso l'intero progetto un'esperienza di cultura teatrale e musicale a tutto tondo, con l'acquisizione di conoscenze specifiche mediante modalità pratiche di trasmissione del sapere. In tal senso, le attività sono state inquadrare in una cornice non solo teorica ma anche e spesso pratica, affidate a professionisti di comprovata esperienza.

Obiettivo-cardine dei progetti è stato quello di proiettare le attività al di là di una prospettiva d'interesse strettamente territoriale, anche mediante il prezioso **ausilio dei new media**. Al centro del progetto c'è stato il desiderio di creare occasioni d'incontro e dialogo tra il pubblico e i protagonisti della vita culturale contemporanea. Studiosi, musicisti, scrittori, giornalisti, autori di prestigiosi libri dedicati alla musica, si sono avvicinati nell'Auditorium della Fondazione Paolo Grassi e in altri luoghi del territorio. Gli incontri si sono sviluppati su tematiche ad aspetti concernenti l'attualità della cultura teatrale e musicale in Italia e nel mondo. In tal senso il coinvolgimento di personaggi di rilievo della cultura teatrale e musicale ha consentito di richiamare ancora una volta su Martina Franca l'interesse del mondo culturale nazionale e spesso internazionale. Uno spazio importante delle attività è stato rivestito dalle attività laboratoriali rivolte nello specifico a giovani in età di formazione, accomunate dall'intento di approfondire la conoscenza dei linguaggi del teatro e della musica e le loro relazioni interdisciplinari, con particolare riferimento alle arti visive. Oltre ai laboratori, sono stati realizzati anche workshop intensivi di breve durata, così da consentire la partecipazione anche ai non residenti.

La **49° edizione del Festival della Valle d'Itria** si è svolta a Martina Franca dal 18 luglio al 6 agosto 2023. Il secondo cartellone firmato dal direttore artistico Sebastian F. Schwarz è stato **dedicato all'opera buffa e all'arte dell'operetta**, in Italia ormai quasi scomparsa, con la messa in scena del *Il Turco in Italia* di Gioachino Rossini (1814), *Il paese dei campanelli* di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato (1923) e tre prime rappresentazioni, la prima assoluta in tempi moderni de *L'Orazio* di Pietro Auletta (1737), la prima italiana in tempi moderni de *Gli Uccellatori* di Florian Leopold Gassmann (1759) e la prima assoluta in Italia de *L'adorable Bel-Boul* (1874). Una programmazione che muove, come sempre nel solco dell'insegnamento di Paolo Grassi, dalla volontà di mettere il pubblico di oggi di fronte ai meccanismi sociali che finiscono per creare barriere alla conoscenza e alla consapevolezza della realtà viva della storia vissuta. Questa volta non in maniera diretta, ma con il sorriso e l'ironia che possano fare immedesimare gli spettatori nelle vicende e nelle astrazioni di personaggi di epoche passate, magari distraendosi ma senza perdere di vista il doveroso rapporto con la realtà del proprio tempo.

Ha aperto il Festival il 18 luglio nello storico Atrio del Palazzo Ducale di Martina Franca una nuova e fresca produzione de *Il Turco in Italia* di Rossini, opera buffa in due atti su libretto di Felice Romani che, sotto la direzione musicale di Michele Spotti, ha cercato di riavvicinare l'opera al suo compositore, togliendo le musiche di altri che, per la fretta, erano state inserite nella prima versione del 1814 al Teatro La Scala di Milano. Per le versioni del 1815 di Firenze e specialmente per Roma, sotto l'osservazione del compositore, Rossini ha creato alcuni numeri oggi poco conosciuti che sono stati riproposti all'attenzione del pubblico martinese. Di alto livello il cast vocale che ha visto i debutti nei ruoli di Fiorilla del soprano Giuliana Gianfaldoni, nel ruolo di Selim il giovane basso Adolfo Corrado vincitore del Cardiff Singer of the World Award 2023, nel ruolo di Don Narciso

il bravissimo tenore martinese Manuel Amati e nel ruolo di Prodocimo il baritono Gurgun Baveyan; mentre il baritono Giulio Mastrototaro ha apportato con grande successo la sua esperienza scaligera al ruolo di Don Geronio; nel ruolo di Zaida la giovanissima e talentuosa mezzosoprano Ekaterina Romanova e infine il tenore Joan Folquè nel ruolo di Albazar. La regia è stata affidata a Silvia Paoli, mentre le scene portano la firma di Andrea Belli e i costumi di Valeria Donata Bettella. L'opera ha visto protagonista l'Orchestra del teatro barese e il suo Coro, diretto da Fabrizio Cassi.

Con il secondo titolo in scena nel cortile del Palazzo Ducale di Martina Franca si è voluto celebrare il centenario dell'operetta italiana: **Il paese dei campanelli di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato**. Per la prima volta in decenni è stata presentata una produzione con il pieno organico orchestrale richiesto dalla partitura e completo con coro, ballerini, attori e solisti. La regia è stata affidata all'esperienza del regista italo-sudafricano Alessandro Talevi e alla sua grande capacità di tradurre il comico in azione teatrale e di coordinare grandi masse artistiche sul palco scenico. Sul palco, insieme al cast di attori e danzatori, hanno cantato il soprano italiano Francesca Sassu nel ruolo di Nela, nella brillante interpretazione di Bombon la greca Maritina Tampakopoulos, già Mimì al Regio di Torino e Polina ne Il giocatore di Prokofiev andata in scena a Martina Franca lo scorso anno, nel ruolo di Ethel il mezzosoprano Silvia Regazzo, nel ruolo di La Gaffe il tenore di fama internazionale Matteo Macchioni e nel ruolo di Hans il tenore americano Norman Reinhardt, considerato come uno dei più promettenti tenori della scena internazionale. Sul podio proprio il Maestro Fabio Luisi che ha magistralmente diretto l'Orchestra e il Coro del Teatro Petruzzelli di Bari. Il paese dei campanelli è stato coprodotto con il Teatro Coccia di Novara dove la produzione è stata replicata a fine settembre 2023.

Anche nel 2023 è stato valorizzato lo storico Teatro Verdi di Martina Franca, questa volta con due importanti prime esecuzioni assolute in tempi moderni rappresentate in forma scenica. La prima è stata la riscoperta de **L'Orazio di Pietro Auletta**, un'opera buffa della scuola napoletana che alla sua prima assoluta nel 1737 riscosse un tale successo da essere riscritta in decine di versioni. Podio e regia sono stati affidati a due nomi di respiro internazionale: la regista inglese Jean Renshaw e il direttore d'orchestra Federico Maria Sardelli alla guida del suo ensemble Modo Antiquo; nel cast il soprano Shira Patchornik, vincitrice del prestigioso Concorso Cesti, l'apprezzato soprano Valeria La Grotta, il mezzosoprano polacco Natalia Kawalek, il soprano Martina Licari, il baritono Matteo Loi e il tenore colombiano Camilo Delgado Diaz. La seconda riscoperta **Gli Uccellatori di Florian Leopold Gassmann** appartenente alla scuola veneziana dell'opera buffa con un libretto di Goldoni. Anche questa regia è stata affidata all'inglese Jean Renshaw, le scene e i costumi portano la firma di Christof Cremer. Protagonisti sono stati i giovani cantanti dell'Accademia del Belcanto "Rodolfo Celletti": il soprano islandese Bryndis Guðjónsdóttir, il tenore Massimo Frigato, il contralto Justina Vaitkute, il baritono Elia Colombotto, il soprano Angelica Disanto, il basso-baritono cinese Huigang Liu, e il basso-tenore Joan Folqué. La direzione musicale è stata affidata a Enrico Saverio Pagano che, nonostante la sua giovanissima età, è già specializzato in questo repertorio, e che ha diretto l'Orchestra della Magna Grecia, con cui è stato coprodotto il progetto.

Ultimo titolo in forma scenica è stato **L'adorable Bel-Boul di Jules Massenet** su libretto di Paul Poirson, un'operetta rarissima in un atto di cui quindi ricorreva il 150° anniversario. Il progetto è stato rappresentato nella suggestiva cornice del Chiostro di San Domenico della Fondazione Paolo Grassi ed è stato realizzato in collaborazione con Carniarmonie - Friuli e in coproduzione con l'Espacio Turina e ASAO di Siviglia, che si posiziona come il centro musicale di riferimento della città e punto d'incontro per la creazione artistica. Il team creativo è formato dal regista e costumista Davide Garattini, dal direttore musicale Francisco Soriano e dallo

scenografo Paolo Vitale. Sul palcoscenico si sono esibiti i giovani artisti allievi dell'Accademia del Belcanto "Rodolfo Celletti".

Intorno al tema del buffo si sono sviluppati una serie di altri **appuntamenti musicali e approfondimenti culturali**, che si sono svolti nei luoghi più suggestivi di Martina Franca (dall'imprescindibile Atrio di Palazzo Ducale, al Teatro Verdi, ai chiostrì e alle chiese del centro storico), e nelle masserie della Valle d'Itria.

Importante novità del 2023 **In Orbita – Festival tra piazze e contrade**, una nuova rassegna itinerante fuori festival, preludio della 49° edizione, che si è svolta nelle piazze e contrade di Martina Franca, a ingresso libero e gratuito, con una programmazione light dedicata alla scoperta del lato giocoso dell'opera lirica, per avvicinare i giovani e i meno avvezzi al mondo dell'opera. In programma un'**opera pocket basata sull'Elisir d'amore** adattato a spettacolo per bambini di tutte le età, dai 4 ai 99 anni, da Vittorio Sabadin. Il cast è stato composto da Elizaveta Shuvalova, soprano, nella parte di Adina, Massimo Frigato, tenore, nella parte di Nemorino ed Eugenio Maria Degiacomi, basso-baritono nella parte di Dulcamara, quale Narratore fuori campo e nella parte di Belcore Onofrio Colucci, altresì regista dell'allestimento, con al pianoforte Ettore Papadia. Ha chiuso la rassegna uno speciale **Omaggio a Gershwin** con l'Orchestra della Magna Grecia diretta da Benedikt Sauer e il soprano di coloratura texano Laura Claycomb.

In collegamento ai temi del Festival sono stati sviluppati diversi **progetti di formazione e approfondimento**. Di particolare prestigio **Mettiamoci all'Opera**, rassegna di incontri e conversazioni per preparare e far crescere il pubblico in vista degli spettacoli, con protagonisti artisti e studiosi che hanno raccontato al pubblico il loro punto di vista sugli spettacoli e sull'interpretazione delle opere. Tra gli ospiti nomi illustri del panorama culturale italiano: lo scrittore vincitore del Premio Strega 2022 Mario Desiati che ha dialogato con Alessandro Talevi e Anna Bonomelli, rispettivamente regista e scenografa e costumista dell'operetta *Il Paese dei Campanelli*; il giornalista, autore televisivo e scrittore Massimo Bernardini che ha dialogato con gli artisti dell'opera *Il Turco in Italia*; gli attori Marco Bellocchio e Diletta Acquaviva che hanno curato un reading dal titolo "Carlo Goldoni, libretti e riforma teatrale".

Durante il Festival si è svolto il **Convegno internazionale "Voglio più logica di quanta il mondo possa contenere, quindi preferisco vivere dove manca"** (Karl Kraus nella poesia "Operette" del 1930) – **Luci, colori e profumi dell'operetta**, organizzato dalla Fondazione in collaborazione con la prestigiosa **Accademia Europea del Teatro Musicale (EMA)** con sede a Vienna, con la partecipazione dei più importanti ricercatori sul campo dell'operetta e direttori di teatri e festival che a livello internazionale studiano, da un lato, e realizzano, dall'altro lato, l'operetta come forma e fenomeno particolare del teatro musicale. Tema del convegno la situazione attuale del genere operetta da diversi punti di vista, radicati sia nella teoria di ricerca musicologica che nella pratica esecutiva teatrale. Il programma ha previsto due giornate di incontri, relazioni, tavole rotonde, scambi di informazioni ed esperienze sia sul livello teorico della ricerca che sul livello pratico nella messa in scena. Sempre in occasione del Festival si è svolto il **seminario "Il canto operistico del primo Ottocento"**, una speciale anteprima della riunione SagGEM promossa annualmente dall'Associazione «Il Saggiatore musicale» e dal suo Gruppo per l'Educazione musicale (SagGEM), sul tema della didattica storica con Sebastian S. Schwarz, Giuseppina La Face, Carla Cuomo, Andrea Estero, Simone di Crescenzo e Nicolai Cok. In collaborazione con l'Associazione culturale «Il Saggiatore musicale», l'Associazione Nazionale Critici Musicali, Fondazione Golinelli, Rete Universitaria per l'Educazione Musicale.

Per i più giovani è stato realizzato il **laboratorio di digital storytelling "Narrare in digitale: dietro le quinte del prestigioso Festival della Valle d'Itria"** con gli allievi delle scuole superiori, nato con l'obiettivo di

avvicinare i ragazzi al mondo dell'Opera attraverso la scoperta e la pratica di altri linguaggi artistici, differenti eppur complementari rispetto all'opera lirica, come ad esempio la scrittura e la fotografia. È stata confermata anche per il 2023 la **collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Bari** per affidare agli allievi, tramite concorso, la **creazione dell'iconografia che ha caratterizzato il 49° Festival della Valle d'Itria**. Il concept, firmato dall'allieva Emanuela Carbonara, è stato trattato in chiave minimalista, con un incontro cromatico tra due tinte fondamentali: il giallo, colore caldo e avvolgente, che simboleggia il sole e ciano, freddo e delicato, colore del nostro mare e del cielo limpido della Puglia; dalla loro unione il verde, colore della nostra terra e delle olive mature. Le figure rappresentate sono quelle evocative della Valle d'Itria: i due volti uniscono le loro menti, riportando così al tema dell'incontro delle culture riunite nel territorio. Il risultato grafico finale raffigura la favola della Valle d'Itria, con alcuni dei suoi simboli più noti, come l'ulivo e il trullo. La studentessa vincitrice ha ricevuto una borsa di studio per il suo lavoro.

La programmazione culturale 2023 è stata impreziosita dalla **rassegna Callas 100 "L'eredità di Maria Callas e la storia di mezzo secolo del Festival della Valle d'Itria"**, in occasione del centenario della nascita della grande Artista greca nata il 2 dicembre 1923. Un omaggio doveroso: senza Maria Callas forse non ci sarebbe stata la riscoperta del "belcanto" italiano e di tanto repertorio operistico che ha fatto la storia e le fortune del Festival della Valle d'Itria, prossimo alla celebrazione della sua cinquantesima edizione. Rodolfo Celletti lo spiega bene nella sua "Storia del Belcanto". "Buon canto per quanto riguarda i compositori romantici e belcanto per quanto riguarda i preromantici rinacquero, è noto, non per azione di musicologi, storici dell'opera, critici o direttori d'orchestra, ma per l'avvento di una cantante: Maria Callas". Ma il progetto Callas della Fondazione Paolo Grassi voleva anche cogliere un'opportunità unica per far conoscere alle nuove generazioni la vita, la personalità e l'arte di una delle più grandi protagoniste della cultura musicale del XX secolo. Una vera e propria **"Settimana Callas", a partire dal 28 novembre, fino al 3 dicembre** che ha animato non solo gli spazi della Fondazione, nel convento di San Domenico, ma anche le scuole della città di ogni ordine e grado. Dal 28 novembre al 2 dicembre nell'aula multimediale della Fondazione Paolo Grassi è stato trasmesso il **documentario "My Callas"** di **Roberto Dassoni**, prodotto dalla Fondazione Polli Stoppani, Bergamo 2023, con le testimonianze e i ricordi di chi l'ha conosciuta. Sono stati anche proposti ascolti di registrazioni della voce di Maria dalla sezione discografica della Bibliomediateca della Fondazione. I corridoi del convento di San Domenico hanno ospitato anche il riallestimento della **mostra con le storiche foto della Callas nell'Ifigenia di Gluck alla Scala**, allestita da Luchino Visconti. Dal 30 novembre al 2 dicembre, le "storie" della vita della grande Artista, i suoi successi, le sue sconfitte sono state protagoniste prima negli Istituti comprensivi, infine nei licei di Martina Franca, grazie alla presenza di **Cristina Bersanelli**, pianista, scrittrice e divulgatrice parmigiana, vincitrice nel 2017 del Premio Abbiati della critica musicale italiana e autrice di Maria Callas. La Divina, secondo volume della collana I miti dell'Opera dedicata dal Teatro Regio di Parma all'infanzia per condividere e tramandare di generazione in generazione il patrimonio della grande tradizione lirica. Un gruppo classe dell'IC Chiarelli ha inoltre realizzato un podcast dedicato al libro illustrato della Bersanelli. Hanno concluso la rassegna il **seminario "Destini musicali: Maria Callas, Janis Joplin e Amy Winehouse"** con Riccardo Bertoncelli e Cristina Bersanelli il 2 dicembre, e la **tavola rotonda "Maria Callas e la riscoperta della vocalità belcantista"** con Stefania Bonfadelli, Giancarlo Landini e Giovanni Vitali il 3 dicembre.

In occasione dei **100 anni dalla nascita di Italo Calvino** la Fondazione ha realizzato una speciale rassegna per raccontare lo scrittore italiano e il suo pensiero. Italo Calvino, uno dei più grandi scrittori italiani del XX secolo, ha lasciato un'impronta indelebile nella letteratura mondiale con storie incantevoli e riflessioni profonde.

Inoltre, Calvino è stato un giornalista e in questo ruolo gli è capitato di rivestire i panni di critico cinematografico. Ma più di tutto, Calvino, è stato un visionario. Per tutte queste motivazioni si è rivelato interessante ricercare il suo pensiero nel Cinema odierno. La rassegna "**Imparare dal film. Italo Calvino nel Cinema contemporaneo**", promossa dalla Fondazione e curata da Angela Maria Centrone, ha presentato una selezione di film usciti negli ultimi vent'anni e in qualche modo legati alle tematiche del suo universo letterario: la ricerca dell'identità, il rapporto tra uomo e natura, l'interazione tra il reale e l'immaginario. Quattro gli appuntamenti:

1° "Captain Fantastic" di Matt Ross (USA, 2016). Un viaggio attraverso la natura selvaggia, una riflessione sulla vita, sulla libertà e sulla società moderna. Introduzione di Angela Maria Centrone con Davide Simeone;

2° "Her" di Spike Jonze (USA, 2013). Un racconto di solitudine e connessione, che esplora la relazione tra l'uomo e la tecnologia in un mondo futuristico, nel tentativo di sfuggire all'isolamento. Introduzione di Angela Maria Centrone con Eva Basile;

3° "Le sorelle Macaluso" di Emma Dante (Italia, 2020). Un'opera teatrale trasformata in film, si tratta della storia di cinque sorelle siciliane e si concentra sulla forza dei legami familiari, tra memoria e identità. Introduzione di Angela Maria Centrone con Barbara Serio;

4° "Lost in Translation" di Sofia Coppola (USA e Giappone, 2003). Uno sguardo intimo sulla vita di due persone che si sentono fuori luogo nel mondo. Esplora il tema dell'alienazione e della ricerca di significato nelle relazioni. Introduzione di Angela Maria Centrone con Fabiana Sforza.

Il coinvolgimento dei più giovani è stato promosso attraverso il **Concorso Calvino 100** riservato agli studenti delle scuole secondarie superiori di II grado di Martina Franca, chiamati a realizzare opere di vario genere (scrittura e arti visive) sugli argomenti che ispirarono l'opera di Italo Calvino. Il fine è stato quello di far conoscere alle giovani generazioni l'attualità e il pensiero di Calvino, promuovendo la conoscenza delle sue opere e del suo impegno civile e culturale; offrire agli studenti delle Scuole superiori un'opportunità di ricerca e di narrazione su temi di grande attualità come: la condizione giovanile, l'inquietudine per le minacce esterne del mondo, la rapidità della comunicazione e la funzione della letteratura; far conoscere le iniziative promosse dalla Fondazione Paolo Grassi nell'anno del centenario di Calvino. Per ciascuna sezione sono stati riconosciuti tre premi in Borse di studio.

Tra i progetti più significativi del 2023 c'è "**Accademia dell'Ascoltatore**", un laboratorio di audience development promosso con il fine di formare il pubblico, soprattutto quello più giovane, all'arte e alla cultura musicale partendo dalla rassegna concertistica 2023 organizzata dal Centro Artistico Musicale "Paolo Grassi" in collaborazione con la Fondazione. Attraverso un **laboratorio di visione e ascolto** tenuto da esperti musicologi, studiosi e storici dell'arte, gli spettatori sono stati accompagnati e preparati alla fruizione di uno specifico concerto della rassegna e hanno avuto modo di approfondire non solo gli aspetti musicali ma anche i temi trasversali collegati, per andare ad arricchire l'esperienza dell'ascolto. Il primo seminario dal titolo "**I compositori ebrei italiani e le leggi antiebraiche fasciste**" è stato curato dall'esperto Dott. Alessandro Carrieri, Ricercatore Università di Trieste, che ha preparato il pubblico alla partecipazione e all'ascolto del "Concerto per la Giornata della Memoria"; il secondo dal titolo "**La musica nel periodo sovietico**" a cura dell'esperta Dott.ssa Anna Ficarella, Docente del Conservatorio "Pergolesi" di Fermo e dell'Università di Colonia, ha preparato il pubblico alla visione del Recital della pianista Varvara Nepomnyashchaya con in programma musiche di Weinberg, Shostakovich e Zaderatskiy; il terzo "**La rappresentazione del dolore, dallo Stabat Mater alla Pietà**" con l'esperta Dott.ssa Lucrezia Nardelli, storica dell'arte Castel del Monte, ha

preparato il pubblico alla visione del Concerto "Stabat Mater" di G. B. Pergolesi, su testo di Jacopone da Todi con la Cappella Musicale Corradiana; il quarto "**Tradizione musicale e tempi contemporanei**" a cura dell'esperto e musicista Edoardo Zosi ha preparato il pubblico al Concerto del Quartetto Adorno, intitolato al grande filosofo e quartetto d'archi fra i maggiori sulla scena internazionale, con in programma l'esecuzione del quartetto *Métamorphoses nocturnes* di György Ligeti, di cui si è celebrato nel 2023 il centenario dalla nascita. I partecipanti al laboratorio under 25 sono stati coinvolti nell'organizzazione della **Festa della Musica 2023**, ricoprendo vari ruoli, tra cui produzione e coordinamento, comunicazione e social media, accoglienza, fotografia. Al termine del progetto a ciascun partecipante è stata consegnata una "tessera dell'ascoltatore" che ha dato la possibilità di assistere gratuitamente a due serate d'opera e a un concerto a scelta durante il 49° Festival della Valle d'Itria.

Numerosi i seminari e le lezioni-concerto realizzate: il **concerto per la Memoria 2023 "Musica per non dimenticare"**, proposto come ogni anno nella Giornata della Memoria per ricordare la tragedia dell'Olocausto attraverso la musica, con un appuntamento fra musica e parole in ricordo delle vittime dei campi di concentramento durante la Seconda guerra mondiale. In programma musiche di compositori italiani di origine ebraica: la Fantasia op. 145 per chitarra e pianoforte e Romancero Gitano op. 152 per coro e chitarra di Mario Castelnuovo-Tedesco; Canzonetta e Scherzino dai Douze pièces pour piano op. 8 di Emilio Russi; Le viole del Lago di Nemi di Oskar Linden; Valzer lento di Alberto Gentili e le 12 variazioni su tema di Schubert op.19 per clarinetto e pianoforte di Leone Sinigaglia. Sul palco il chitarrista Andrea Monarda, la pianista Liubov Gromoglasova, il clarinettista Giovanni Marinotti e l'Ensemble vocale Florilegium Vocis diretto da Sabino Manzo. Le musiche sono state inframmezzate da suggestive letture affidate alla voce recitante di Marco Bellocchio; La **conferenza-concerto "Beethoven. Il testamento di Heiligenstadt"** a cura di Sandro Cappelletto e della pianista Liubov Gromoglasova, che trae spunto dal più importante documento autobiografico del compositore tedesco: una lettera inviata ai fratelli nel 1802 e chiamata dagli studiosi appunto "Testamento di Heiligenstadt", dal nome del borgo della campagna viennese dove Beethoven si trasferì per alcuni mesi su consiglio dei medici che, al manifestarsi dei sintomi della malattia che lo avrebbero portato alla sordità, suggerirono al musicista un allontanamento dai rumori della città. Dalle righe scritte dallo stesso Beethoven emergono il disagio sociale vissuto dal compositore, l'estremo sconforto in cui cade e il conseguente ruolo della musica nella sua vita: un ossimoro – quello del compositore sordo – superato solo grazie all'arte; l'**incontro didattico con gli studenti del Liceo "Tito Livio" di Martina Franca** (Liceo Classico e Scientifico) con il musicologo Sandro Cappelletto e la Dott.ssa Maria Donata Ancona, psicologa e psicoterapeuta dell'ASL di Taranto per riflettere su come affrontare i limiti e le fragilità, partendo dalla storia di Beethoven, un gigante della storia della musica che non si è fermato neanche davanti alla più completa sordità; la **conferenza-concerto "Soli Deo Gloria"**, uno speciale appuntamento dedicato a Papa Benedetto XVI, Pontefice emerito scomparso il 31 dicembre 2022. Pianista e grande cultore della musica "come lode a Dio", è stato ricordato attraverso la lettura di alcuni passi tratti dai suoi scritti sulla musica e l'esecuzione di musiche per pianoforte dei compositori a lui più cari: Bach, Mozart e Beethoven. In programma letture a cura dell'attore Marco Bellocchio e interventi musicali della pianista Liubov Gromoglasova; il **concerto didattico matinée "Il carnevale degli animali"** per le scuole primarie di Martina Franca al Teatro Verdi di Martina Franca, con l'Orchestra della Magna Grecia diretta dal Maestro Gianluca Marcianò, con Miriam Prandi al violoncello e il Maestro Piero Romano e con la partecipazione speciale dell'attore barese Renato Ciardo nelle vesti di narratore. In programma il "Concerto per violoncello in Si minore" di Antonín Dvořák e "Il Carnevale degli

animali" di Camille Saint-Saëns; la **conferenza "Giovanna Bemporad, una vita per la cultura"** dedicata al decennale della scomparsa della poetessa e traduttrice Giovanna Bemporad. L'iniziativa, con la presenza di illustri ospiti, alcuni dei quali in collegamento, è stata realizzata con il supporto organizzativo del dottor Pierpaolo Pascali, promotore delle celebrazioni tenutesi in tutta Italia dall'inizio dell'anno. Dopo i saluti del Direttore della Fondazione Gennaro Carrieri, dell'Assessore alle Attività Culturali del Comune di Martina Carlo Dilonardo e di Pierpaolo Pascali, sono intervenuti il Direttore del Gruppo Umanesimo della Pietra Domenico Blasi, il poeta e scrittore Giuseppe Goffredo, il compositore Riccardo Panfili, la poetessa nonché curatrice del volume Virgilio, Bucoliche, Edizioni Quattroventi, tradotto da Giovanna Bemporad, Caterina Paoli e la poetessa Gabriella Sica.

Tra le novità degli ultimi anni **Spiegare La Musica, ciclo di seminari sul tema della divulgazione della musica nella società contemporanea**, in collaborazione con gli allievi e i docenti dell'Accademia del Belcanto Rodolfo Celletti. Il primo incontro "Ascesa e declino della discografia: Un profilo della produzione artistica e industriale del disco classico" è stato dedicato alla scoperta del mondo della produzione discografica e ha visto protagonista **Noemi Manzoni**, Musica Label Manager di Urania Records, etichetta discografica che opera nel mondo musicale classico da 25 anni, e di Manzoni Editore, casa editrice di libri di taglio musicale; il secondo incontro è stato dedicato all'interpretazione belcantistica a cura del celebre mezzosoprano **Renata Lamanda**, docente dell'Accademia del Belcanto; il terzo incontro, coordinato dalla foniaia dott.ssa Cristina Liuzzi, è stato dedicato alla fisiologia e all'igiene dello strumento vocale; il quarto incontro è stato dedicato allo studio di prassi, pedagogia e tecnica vocale del '700, attraverso l'approfondimento della pratica del partimento: strumento di pedagogia musicale pratico-operativo per aiutare gli studenti a padroneggiare elementi e modelli teorici di composizione (contrappunto, fuga), armonia e accompagnamento estemporaneo, ed è stato tenuto dai Maestri **Nicolai Cok, Peter Van Tour, Mariangiola Martello e Luca Gorla**, tutti docenti dell'Accademia del Belcanto; l'ultimo incontro è stato infine dedicato a osteopatia, musica ed educazione posturale con il **dott. Nicola Murri**.

Nel programma annuale ha trovato spazio anche un momento di riflessione, formazione e confronto dedicato al tema della **parità di genere**, con un focus specifico sul music business, con il **workshop "EQUALY. Che genere fai? Musica, consapevolezza e parità di genere"** organizzato dalla Fondazione in collaborazione con Equaly, la prima realtà italiana ad occuparsi di parità di genere all'interno del music business nazionale. Le due giornate laboratoriali e di formazione, aperte a professionisti e a chiunque fosse interessato, si sono svolte il 13 e 14 maggio nell'Auditorium della Fondazione Paolo Grassi. La giornata del 13 Maggio, dedicata alla formazione "Soft Skill", è stata guidata da **Martina Raffaglio**, docente e Academic Fellow presso SDA Bocconi dove insegna Comportamento organizzativo, Leadership femminile, Diversity management, Negoziazione, Interpersonal communication, public speaking, Human Resource Management, Executive Coach. La giornata del 14 Maggio, dedicata alla formazione "Music & Awareness" è stata invece guidata da **Alessandra Micalizzi**, dottoressa di ricerca in comunicazione e nuove tecnologie, docente e ricercatrice presso il SAE Institute di Milano dove insegna Sociologia dei Nuovi Media e Fondamenti di marketing culturale. Per entrambe le giornate i laboratori pomeridiani sono stati coordinati da Sara Colantonio, del team di Equaly. Dal 2021 porta avanti numerose iniziative su tutto il territorio nazionale con l'obiettivo di decostruire stereotipi di genere, creare consapevolezza, proporre modelli positivi, fare rete e dare risalto alle donne e alle persone di genere non binario che lavorano nel settore musicale.

Nel corso del 2023 sono state numerose le **attività per la promozione della lettura** anche in qualità di partner

del **“Patto per la lettura”** nell'ambito del titolo attribuito alla città di Martina Franca dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali quale "Città che legge". Di grande valore culturale il ciclo **"Musiche tra i libri"**: la rassegna promossa dalla Fondazione Paolo Grassi **dedicata all'interazione tra letteratura e musica**, con presentazione di libri firmati da grandi autori, dedicati alla musica e/o in abbinamento a concerti di musica da camera dal vivo. La rassegna 2023 ha visto protagonisti i titoli: "Dmitrij Šostakovič – Il grande compositore sovietico" (edizione Fondazione Mudima) con la partecipazione del pianista, musicologo e storico della musica ucraino **Valerij Voskobojnikov**, autore di alcuni testi del libro; "365+1 giorni di Jazz" (Zecchini Editore) di e con **Monica Agosti, Giuseppe "Jody" Borea e Claudio Casarola**; "Oltre la diva. Presenze femminili nel teatro musicale romantico" (Cacucci Editore) di e con **Angela Anese e Lorenzo Mattei**.

Da segnalare il nuovo **laboratorio di lettura affidato a Noemi Manzoni**, scrittrice e editrice molto attiva nel campo della **divulgazione e approfondimento dei temi e protagonisti della musica classica**, che ha proposto ai partecipanti consigli di lettura, rispondendo alle loro curiosità, per favorire lo scambio e la conoscenza. Obiettivo del laboratorio è stato guidare i partecipanti alla scelta e lettura di testi fondamentali per approfondire sia più in generale i percorsi della storia della musica, le figure dei compositori e gli stili, nella loro relazione con la società e la cultura del loro tempo e di quello contemporaneo, sia temi di attualità proposti dagli stessi partecipanti. I partecipanti sono stati inoltre accompagnati alla scoperta della bibliomediateca della Fondazione Paolo Grassi, specializzata in musica e teatro.

Molteplici anche le presentazioni di **romanzi di autori contemporanei** conosciuti e meno conosciuti: "Un amore in lista d'attesa" di Valeria Tonini con l'autrice l'insegnante e giornalista Rosa Maria Messia; "Donne d'Albania" di Isabella Lorusso, con Anna Lattanzi e interventi musicali a cura di Didi Tartari e Eni Dibra Hoffmann, in collaborazione con il Centro Antiviolenza Rompiamo il silenzio; "Atti diversi, incanti di corpi. Introduzione al teatro di Pier Paolo Pasolini. Vol. 1" di Irene Gianeselli con Cinzia Cofano, Francesca Serio e Rosa Elenia Stravato; "Michelangelo Lasorte. Cantore della Valle dei Trulli" a cura di Gianni Corrente; "Palcoscenico del Settecento" di Franco Semeraro e Gianfranco Aquaro, nell'ambito del seminario "Storie di pietre e comunità. L'archeologia e il restauro dei monumenti".

Nel 2023 hanno avuto seguito anche due importanti **progetti di ricerca**:

“Caratterizzazione acustica dei luoghi del Festival della Valle d'Itria, con particolare riferimento all'atrio del Palazzo Ducale” in collaborazione con il Dipartimento di Architettura Costruzione e Design del Politecnico Di Bari, avviato nel 2022 e articolato nelle seguenti attività: Attività 1: Individuazione luoghi da esaminare, rilievo e ricognizione fotografica, definizione protocollo di misura e setup strumentazione. Attività 2: Rilevazione sul campo delle caratteristiche acustiche dell'Atrio del Palazzo Ducale di Martina Franca con e senza gli allestimenti scenici realizzati in occasione del Festival, adottando il protocollo definito durante l'Attività 1. Attività 3: Rilevazione delle risposte sonore mediante array microfonic (Soundfield® oppure Eigenmike® 32) e fotocamera panoramica, finalizzate alla possibile futura restituzione in realtà virtuale dell'acustica degli spazi del Festival (disciplinata in concomitanza con un rinnovo/estensione della presente convenzione). Attività 4: Analisi dei risultati, redazione di una relazione illustrativa, con valutazione della qualità acustica degli spazi, individuazione degli eventuali difetti e proposta di possibili soluzioni migliorative.

“I FURBI BURLATI” (1773). Riscoperta e trascrizione della partitura originale dell'opera buffa di Niccolò Piccinni. Il progetto di ricerca, affidato a due giovani musicologi dell'Università di Pavia Giovanni Panizzo e Chiara Raguso, è stato incentrato su un lavoro di riscoperta dell'opera poco conosciuta "I furbi burlati" di Piccinni. Il lavoro è iniziato nel 2022 con una ricerca sulla disponibilità del materiale e l'importanza culturale

dell'opera; di seguito, si è fornito uno sguardo complessivo sulla struttura dell'opera attraverso la sintesi della trama e la descrizione, mediante tavole sinottiche, dell'organizzazione musicale della commedia. Si sono poi condotte delle osservazioni relative alla composizione del cast vocale e dell'orchestra, proseguendo con una stima delle tempistiche necessarie per la realizzazione delle trascrizioni dell'opera. Il lavoro di ricerca è finalizzato alla pubblicazione nel 2024 di una nuova edizione critica, la prima della collana "Compositori Pugliesi" curata dalla Fondazione, in vista di una futura rappresentazione durante il Festival della Valle d'Itria. È stato portato avanti anche il **progetto di studio "Non un silenzio – Tecnologie musicali, lavoro del compositore, occupabilità"**, avviato nel 2022 per analizzare la relazione tra le abilità creative insegnate nell'ambito degli studi di composizione musicale in e le competenze apprezzate nel mondo del lavoro, soprattutto nell'ambito nelle industrie creative. Lo studio a cura di due giovani e affermati compositori, Riccardo Panfilì e Domenico Turi, indaga i modi per migliorare le capacità di occupabilità specifiche e generiche intrinseche anzitutto all'insegnamento della tecnologia musicale lavorando in stretta collaborazione con partner industriali e operatori culturali e del mondo dello spettacolo. Un'indagine tra studenti, laureati ed esperti del settore per studiare come le competenze generiche e specifiche legate all'insegnamento della composizione e della tecnologia musicale, come la comunicazione, la pianificazione e l'organizzazione e l'ascolto critico, possano rivestire un ruolo importante nella società contemporanea. Ciò anche al fine di fornire strumenti per la valorizzazione dell'ascolto della musica cosiddetta d'arte.

Per quanto riguarda l'**attività editoriale**, va segnalata la pubblicazione del **catalogo di sala del 49° Festival della Valle d'Itria**. Frizzante novità la pubblicazione dell'**ebook "Le 5 sfumature del buffo"**, un innovativo progetto della Fondazione Paolo Grassi a cura della illustratrice e visual artist per l'editoria e la pubblicità Francesca Cosanti, dedicato alle cinque opere principali nel cartellone del Festival della Valle d'Itria 2023. L'ebook contiene una collezione di gif illustrate, a ognuna delle quali è associata un'aria musicale dell'opera di riferimento (ascoltabile). La scelta di utilizzare come mezzo di espressione le gif animate, invece di semplici illustrazioni, è stata fatta in modo da poterle veicolare e condividere più facilmente sui canali social e tra i più giovani e meno giovani, per avvicinarli più o meno consapevolmente al mondo dell'opera lirica. Ribadendo, anche alle nuove generazioni, che l'opera come qualsiasi genere musicale è rivolta a tutti e non solo a pochi estimatori. "Le 5 sfumature del buffo" è scaricabile sul sito della Fondazione Paolo Grassi e sarà presto disponibile anche su Apple Books e Google Play.

Per quel che riguarda l'**attività concertistica** nel 2023 sono stati realizzati due importanti tour in Italia e Spagna:

Tour "Rachmaninov 150": nell'occasione del 150° anniversario della nascita del grande pianista e compositore Sergej Rachmaninov la Fondazione Paolo Grassi si è unita alle celebrazioni di tutto il mondo con un tour in quattro tappe (tra luglio e agosto) per l'Italia il duo pianistico in residence della Fondazione Anastasia e Liubov Gromoglasova. In programma le rare e complesse Suites per due pianoforti opp. 5 e 17, vette dell'espressività virtuosistica propria dell'autore nella combinazione a due voci che richiede agli interpreti, accanto a solida tecnica e capacità interpretativa, un profondo affiatamento fra i due esecutori. Le tappe: Palazzo Discanno, Trani (BT), in collaborazione con la Fondazione European Arts Academy "Aldo Ciccolini"; Chiostro Sant'Antonio, Polignano a Mare (BA), in collaborazione con l'Associazione Culturale Epos Teatro all'interno della rassegna AD LIBITUM - La grande musica a Polignano IX edizione; Chiesa di Santa Gertrude - Timau di Paluzza, Udine (UD), in collaborazione con la Fondazione Luigi Bon all'interno della rassegna Carniarmonie; Giardino Museo Ridola, Matera (MT), in collaborazione con l'Associazione/Fondazione

Basilicata Circuito Musicale all'interno della rassegna "MATERA FESTIVAL – Museo in Sinfonia".

Tour "L'adorable Bel Boul" in Andalusia. L'operetta in un atto "L'adorable Bel-Boul" di Jules Massenet, su libretto di Paul Poirson, andata in scena in prima esecuzione assoluta durante il 49° Festival della Valle d'Itria 2023 è approdata in Andalusia con un doppio appuntamento: il 27 ottobre al Teatro Victoria di Priego de Córdoba e il 28 ottobre nella Sala Silvio dell'Espacio Turina di Siviglia. Sul palcoscenico i giovani artisti allievi dell'Accademia del Belcanto "Rodolfo Celletti", scuola di Altissimo Perfezionamento Musicale riconosciuta dal Ministero della Cultura, che raduna e forma da molti anni giovani promesse del belcanto dalla Puglia e da ogni parte del mondo. La composizione dell'ensemble, diretta dal M°Francisco Soriano, è stata tutta internazionale: il mezzosoprano portoghese Helena Ressurreiçao nel ruolo di Zai Za, il basso-baritono Eugenio Maria Degiacomi nel ruolo di Ali Bazar, il soprano tedesco Ronja Weyhenmeyer nel ruolo di Fatime, il tenore pugliese Stefano Roberto Moysés Colucci nel ruolo di Hassan e il tenore spagnolo Juan José Ramos Diaz nel ruolo di Sidi-Toupi. Il team creativo è composto invece da due eccellenze italiane riconosciute in tutto il mondo: regia e costumi sono firmati da Davide Garattini e le scene da Paolo Vitale. Il progetto artistico nasce dal lavoro di ricerca che da quasi mezzo secolo la Fondazione Paolo Grassi e il Festival della Valle d'Itria svolgono per la riscoperta e valorizzazione di opere rare spesso mai rappresentate, producendo e riproponendo al pubblico contemporaneo decine di opere, alcune delle quali ritenute perdute. Finalità della proposta in Andalusia è stata far conoscere il lavoro delle eccellenze produttive dell'opera e dell'alta formazione musicale che trovano a Martina Franca una sede internazionalmente riconosciuta con l'Accademia del Belcanto "Rodolfo Celletti" e il Festival della Valle d'Itria giunto ormai alla sua 50° edizione nel 2024. Obiettivo strategico è anche l'incremento di già attivi scambi produttivi con le città e le istituzioni ospitanti in Spagna.

Durante l'anno 2023 la **Bibliomediateca Teatrale Musicale "Paolo Grassi"**, anche grazie al contributo concesso dalla Direzione Generale educazione, ricerca e istituti culturali del MIC, ha dato seguito al suo **progetto di sviluppo e implementazione**. In particolare, è stata incrementata e notevolmente migliorata l'attività relativa al recupero bibliografico e alla catalogazione in SBN. La Bibliomediateca Paolo Grassi ha voluto potenziare la partecipazione in SBN, che amplia il raggio di utenza e permette la consultazione del patrimonio a distanza, incrementando le operazioni relative alla catalogazione e alla digitalizzazione del materiale d'archivio. Nell'obiettivo di migliorare e ottimizzare i servizi già esistenti, anche attraverso l'applicazione di tecnologie avanzate e la sperimentazione di servizi innovativi, la Bibliomediateca "Paolo Grassi" è cresciuta insieme alla struttura di cui è parte, la Fondazione Paolo Grassi. Coadiuvando in un unico "sistema" la bibliomediateca, le sale studio attrezzate e l'Auditorium che ospita i vari laboratori in materia teatrale e musicale, sono state realizzate numerose iniziative atte alla promozione della lettura e della ricerca nel settore Spettacolo. Gli indispensabili interventi di recupero e restauro bibliografico già effettuati nel 2019 hanno permesso non solo la buona conservazione dei molteplici esemplari di libri antichi e manoscritti, disponibili presso la Bibliomediateca "Paolo Grassi", ma anche e soprattutto la loro fruizione. La valorizzazione di tali archivi, anche in relazione con le attività di formazione promosse, ha prodotto una crescita reciproca, tanto per la conoscenza del patrimonio della Bibliomediateca, quanto per la formazione degli utenti e degli addetti ai lavori.

La Bibliomediateca "Paolo Grassi", che si fonda essenzialmente sul patrimonio librario di Paolo Grassi e Rodolfo Celletti, vanta circa 19.000 unità librarie, comprensive di libri rari, antichi spartiti e manoscritti inediti (consultabili anche in SBN) e circa 17.000 materiali audiovisivi (vinili, vhs, dvd, cd, nastri e cassette) che costituiscono autentiche pietre miliari per ricerche nel campo dello spettacolo. La sua consistenza è cresciuta

notevolmente tra il 2010 e il 2014 grazie a nuove donazioni da parte di privati quali: Nina Vinchi-Grassi, Angelo Raguso, Giovanni Soresi, Paola Calvetti, Maurizio Scaparro, Giacinto Caramia, Giovanni Griffi, Stefania Bonfadelli. Nell'anno 2019 è stata registrata un'importante donazione da parte della famiglia Caramia con un fondo contenente numerosi spartiti di musica da camera e manoscritti con appunti e dritteggiature per l'interpretazione dei brani musicali appartenuti a Giacinto Caramia e a sua moglie, Maria Grazia Vivaldi, rispettivamente primo violoncello e primo violino dell'Orchestra "Scarlatti" e dell'Orchestra del Teatro San Carlo di Napoli. Nel 2020 il patrimonio della bibliomediateca si è impreziosito anche grazie all'acquisizione del Fondo Franca Valeri e al contributo del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali destinato al sostegno del libro e dell'editoria, che ha permesso l'acquisto di oltre 200 unità librarie con una particolare attenzione alla letteratura per bambini e ragazzi e alla didattica musicale. Dal 2021 al 2023 il patrimonio è cresciuto notevolmente grazie all'acquisizione dei Fondi Fiammetta Greco (che ha donato anche un giradischi), Giovanni Soresi e Valerij Voskobojnikov, e al contributo del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali destinato al sostegno del libro e dell'editoria, per cui si è reso necessario l'**allestimento di due nuove sezioni della biblioteca, di cui una montessoriana dedicata a bambini e ragazzi.**

A tutto questo si aggiungono più di 350 dvd di opere, concerti, pièce teatrali e film. Tale patrimonio costituisce un unicum in Italia poiché vanta, tra le altre cose, tutta la documentazione bibliografica e audiovisiva relativa al Festival della Valle d'Itria: oltre ai libretti di sala, si sta provvedendo alla digitalizzazione dei bozzetti di scena, dei costumi, delle scenografie e di tutto quello che è stato possibile individuare negli archivi del Centro Artistico Musicale Paolo Grassi. Circa duecento i volumi e i documenti elettronici (dischi, vinili, nastri, audiocassette, VHS, cd rom, dvd, dvd video) in fase di catalogazione e recupero/digitalizzazione, così da essere fruibili da tutti anche a distanza tramite il web e per continuare ad essere disponibili nel tempo, nonostante la scomparsa di supporti analogici.

Al centro del progetto realizzato nel 2023 c'è l'attività di **alta formazione musicale**, che trova nei **corsi di alto perfezionamento per giovani cantanti lirici e maestri collaboratori dell'Accademia del Belcanto "Rodolfo Celletti" il core business**, con il coinvolgimento attivo di giovani cantanti lirici e maestri collaboratori provenienti da tutto il mondo. L'Accademia, infatti, finalizza la propria attività alla preparazione di giovani cantanti, pianisti e strumentisti, i quali hanno la possibilità di essere protagonisti di opere che s'inseriscono nel cartellone del Festival della Valle d'Itria come eventi di rilievo. L'offerta formativa è articolata in **tre sessioni di studio**, per un totale di 40 giornate di studio, a cui si aggiungono le **fasi di work-experience** durante il Festival e nella programmazione musicale della Fondazione. All'interno del 49° Festival della Valle d'Itria i più meritevoli cantanti sono stati impegnati in tutte le produzioni principali: Il Turco in Italia di Rossini, Gli Uccellatori di Gassmann, L'adorable Bel Boul di Massenet, i concerti del sorbetto e la rassegna concertistica "Il canto degli ulivi". Nei mesi di novembre e dicembre gli allievi sono stati protagonisti di due concerti nell'Auditorium della Fondazione Paolo Grassi. Nel mese di ottobre alcuni allievi hanno partecipato al tour in Andalusia – inserito nella "Programmazione Puglia Sounds EXPORT 2023" - per la rappresentazione dell'operetta L'adorable Bel-Boul di Massenet.

Elemento innovativo e di grande valore artistico per il 2023 è l'aggiunta al piano didattico dell'Accademia del **Dipartimento di studi barocchi**, dedicato allo studio di prassi, pedagogia e tecnica vocale del '700, attraverso l'approfondimento della **pratica del partimento**, coordinato dai Maestri **Nicolai Cok** e **Mariangiola Martello** in collaborazione con il **prof. Peter Van Tour**. Il percorso didattico è stato inoltre arricchito con una **Masterclass di improvvisazione jazzistica** a cura della cantante e compositrice jazz Monica Nica Agosti.

Riconfermata anche per il 2023 la presenza di un **compositore in residence**, il M° **Riccardo Panfili**, che ha scritto musica pensata appositamente per le voci degli allievi dell'Accademia.

Tra i risultati raggiunti dal progetto Accademia 2023 sono da sottolineare: la visibilità internazionale ottenuta dai giovani allievi del corso attraverso l'inserimento nella programmazione artistica della Fondazione e del Festival; la creazione/il consolidamento di reti e partenariati con istituzioni di alta cultura e formazione a livello nazionale e internazionale; la capacità di intercettare nuovo pubblico e di valorizzare parallelamente il talento giovanile, anche attraverso attività volte alla sua formazione, che sono state organizzate nel corso dell'anno; la forza di portare a termine un progetto ormai consolidato nonostante le restrizioni e le difficoltà di questi anni incerti, riuscendo ugualmente a garantire ai giovani allievi del corso una formazione di altissimo livello e la possibilità di proseguire il proprio percorso di crescita professionale e artistica.

In materia di didattica musicale e alta formazione si aggiungono i **corsi di alto perfezionamento pianistico a cura di Francesco Libetta** e con cadenza mensile le **prestigiose masterclass di perfezionamento e interpretazione per pianoforte, violino e musica da camera** a cura di musicisti e artisti di fama internazionale del calibro di Aylen Pritchkin, Norma Fisher, Sergey Kuznetsov, Konstantin Lifschitz e Varvara Nepomnyaschaya. Vanno inoltre segnalati i **corsi pre-accademici** in convenzione con il Conservatorio "Tito Schipa" di Lecce. Anche nel 2023 prosegue l'attività relativa ai corsi della **Scuola di Musica della Fondazione Paolo Grassi** per bambini e ragazzi (canto corale, strumento [violino, violoncello, flauto, chitarra, pianoforte] e propedeutica musicale per i più piccoli).

Tantissimi i **progetti Educational** dedicati ai più piccoli e alle famiglie realizzati nel 2023:

MINI-OPERA UMORISTA. Innovativo workshop di composizione creativa itinerante per favorire l'approccio alla musica e l'educazione dei più giovani, con un focus particolare sull'opera lirica, su struttura e dinamiche dell'opera buffa e dell'operetta che sono stati anche al centro della programmazione artistica del 49° Festival della Valle d'Itria. Avviato nel mese di febbraio 2023, il progetto ha coinvolto più di 200 studenti di dieci classi dei cinque Istituti Comprensivi di Martina Franca, diventati interpreti, produttori, conoscitori della musica e dell'opera lirica, delle tecniche e del linguaggio musicale attraverso attività educative e stimolanti, in un intreccio classico e contemporaneo. Durante i workshop i ragazzi hanno scritto e messo in scena una breve opera sonora originale ispirata all'opera buffa "Il Turco in Italia" di Rossini, primo titolo del 49° Festival della Valle d'Itria 2023, con la guida di musicisti, cantanti e compositori e con la coordinazione e supervisione dell'esperta Eleonora Costanza, esperta in tecniche artistiche e dello spettacolo e tecniche espressive ritmo-corporee. Nell'evento finale di domenica 19 novembre al Teatro Verdi di Martina Franca è stata proiettata la mini-opera registrata durante l'ultima fase delle attività e integrata con gli interventi dal vivo di tutti gli studenti.

BAMBINI ALL'OPERA. Organizzato annualmente dalla Fondazione in collaborazione con il Festival della Valle d'Itria. Il laboratorio, dedicato ai bambini della scuola di musica della Fondazione, ha una forte connotazione di carattere educativo sul valore della musica come efficace strumento di educazione civile. Anche nel 2023 le attività del laboratorio sono state mirate alla realizzazione di una web series con finalità di promozione e divulgazione culturale – pensata secondo modalità di digital storytelling - in cui gli stessi bambini sono diventati piccoli reporter alla scoperta delle nuove produzioni 2023 del Festival della Valle d'Itria, del backstage, delle prove.

STORIE DI MUSICA RACCONTATE (D)AI BAMBINI (PROGETTO RETE CEET DI CONTRASTO ALLA POVERTA' EDUCATIVA). Laboratorio didattico creativo che ha accompagnato i bambini in un viaggio nel tempo alla scoperta della Grande Musica e delle Arti attraverso le storie dei più grandi compositori. Imparare

divertendosi è stato l'imperativo di questo percorso caratterizzato da laboratori creativi fatti di racconti, ascolti, visione di filmati, schede da completare e colorare e giochi creativi. I bambini hanno scoperto pian piano i contenuti delle storie e man mano ne tessono le trame, essendo protagonisti attraverso l'educazione all'ascolto, allo sguardo e all'osservazione. Un progetto che mirava a rendere il bambino un osservatore critico e consapevole non come risultato da raggiungere ma come attitudine da educare attraverso la bellezza delle arti.

LABORATORIO DI BURATTINI E SPETTACOLO DIDATTICO CON MUSICA E BURATTINI (PROGETTO RETE CEET DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ EDUCATIVA). Il laboratorio è stato realizzato in collaborazione con gli artisti burattinai della Casa di Pulcinella di Bari e ha preparato i bambini/ragazzi coinvolti alla visione dello **spettacolo di musica e burattini tratto dall'opera "Gli equivoci del sembiante" di Scarlatti**, una nuova produzione che la Fondazione ha messo in scena nell'ambito del progetto Rete CEET - Cultura, Educazione, Empowerment, Territorio in Valle d'Itria di contrasto alle povertà educative. Nello specifico i bambini, i ragazzi e le famiglie coinvolte nelle azioni territoriali hanno partecipato anche ad un percorso di empowerment culturale attraverso esperienze capaci di affascinare bambini, ragazzi e famiglie meno abituate ad una relazione con il patrimonio culturale materiale e immateriale del territorio, andando a creare uno spazio di apprendimento profondo e significativo. Lo spettacolo in programma il 19 maggio 2023 al Piccolo Teatro Comunale Cappelli di Martina Franca ha visto la partecipazione dei giovani allievi cantanti dell'Accademia del Belcanto "Rodolfo Celletti" 2023, dei musicisti specializzati dell'Enea Barock Orchestra di Roma e degli artisti e burattinai della Casa di Pulcinella di Bari. I burattini realizzati dai bambini durante il percorso laboratoriale sono stati esposti in una mostra dedicata.

FACCIAMO CHE IO ERO. Laboratorio teatrale per bambini dagli 8 ai 12 anni a cura di Giovanni Di Lonardo, strutturato in esercizi ludici propedeutici sia al divertimento del bambino sia all'acquisizione di una struttura pedagogica che gli permetta di esprimere la propria unicità pur rimanendo fedele a una reciprocità di gruppo. Un lavoro sul ritmo, scenico e musicale, sul movimento e sulle improvvisazioni teatrali, che valorizzano la creatività così spiccata in quella fascia di età e rendono i bambini più consapevoli del loro potenziale, dei loro strumenti comunicativi, dei loro punti di forza e... anche dei loro punti deboli!

Tutte le attività descritte sono state documentate attraverso strumenti audiovisivi: fotografie, video, report, interviste e quant'altro prodotto dalle attività di laboratorio, è stato pubblicato sul web ed è consultabile sul sito internet della Fondazione Paolo Grassi e sui social network, che rivestono un'importanza cruciale per la popolarità, la diffusione e la condivisione dei risultati. Le attività educative per le fasce di pubblico più giovane sono state promosse utilizzando principalmente i new media, indispensabili per avvicinare il pubblico giovane alla musica e al teatro.

La fidelizzazione del pubblico è stata attuata tramite l'iscrizione alla newsletter e con una serie di agevolazioni per assistere agli spettacoli del Festival della Valle d'Itria. La promozione delle iniziative è stata moltiplicata dai portali regionali DMS e Tacco di Bacco, ma anche mediante circuiti di promozione nazionale quali MiC, Federculture, Italia Festival, Agis, Distretto Produttivo Puglia Creativa, Sistema Regionale delle Arti e dello Spettacolo.

È proseguita anche nel 2023 la collaborazione con le realtà regionali partecipate direttamente dalla Regione Puglia, all'interno della rete creata dal Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura del Teatro Pubblico Pugliese e denominata **"Sistema regionale delle arti e della cultura"**. All'interno di questo sistema la Fondazione Paolo Grassi realizza annualmente attività in collaborazione con la Fondazione Petruzzelli di Bari, la

Fondazione Giuseppe Di Vagno di Conversano, la Fondazione Pino Pascali di Polignano a Mare, la Fondazione Carnevale di Putignano e i Presidi del Libro, oltre ad aver collaborato in passato con la Fondazione Notte della Taranta e Focara. La Fondazione Paolo Grassi è inoltre inserita all'interno del **Distretto Produttivo Puglia Creativa** dal 2016, una rete territoriale particolarmente utile in materia di networking e sharing economy, molto attiva sul territorio pugliese e sul fronte mediterraneo. All'interno del Distretto la Fondazione è membro del settore Performing Arts, che comprende al suo interno tutte le istituzioni e le organizzazioni aderenti al Distretto che afferiscono alle categorie della musica, della prosa e della danza. Il Festival della Valle d'Itria è invece inserito all'interno di prestigiosi circuiti teatrali-musicali a livello nazionale ed europeo: ITALIAFESTIVAL, CIDIM, EFA (Bu-ropean Festivals Association), EFFE (Europe for festivals / Festivals for Europe), Opera Europa, EMA (Europäische Musiktheater-Akademie).

6. Situazione economico – finanziaria

I dati sintetici di bilancio dell'Ente sono indicati nel prospetto sottostante, tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati di sintesi economica, utile al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione.

Voce	Anno corrente	Anno precedente	Incremento / (decremento)
Immobilizzazioni immateriali	111.936	0	111.936
Immobilizzazioni materiali	912.424	803.950	108.474
Immobilizzazioni finanziarie	525.717	525.717	0
Totale immobilizzato	1.550.077	1.329.667	220.410
Crediti entro l'esercizio successivo	856.283	673.976	182.307
Ratei e risconti attivi	6.596	50.474	(43.878)
Totale liquidità differite	862.879	724.450	138.429
Disponibilità liquide	21.393	75.164	(53.771)
TOTALE ATTIVITA'	2.434.349	2.129.281	305.068
Fondo di dotazione dell'ente	700.207	700.207	0
Patrimonio libero	632.387	632.255	132
Avanzo / (disavanzo) d'esercizio	166	132	34
Patrimonio netto	1.332.760	1.332.594	166
Fondi per rischi e oneri	0	47.935	(47.935)
T.F.R.	49.099	41.968	7.131
Passivo consolidato	49.099	89.903	(40.804)
Debiti entro l'esercizio successivo	1.052.490	682.025	370.465
Ratei e risconti passivi	0	24.759	(24.759)
Passivo corrente	1.052.490	706.784	345.706
TOTALE PASSIVITA'	2.434.349	2.129.281	305.068

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	1.960.007	88,25%	1.722.268	89,11%
Da attività diverse	0	0,00%	4	0,00%
Da attività finanziarie e patrimoniali	4.068	0,18%	3.488	0,18%
Proventi di supporto generale	257.000	11,57%	207.000	10,71%
Totale proventi	2.221.075	100,00%	1.932.760	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	1.963.459	88,41%	1.723.912	89,20%
Da attività finanziarie e patrimoniali	999	0,04%	1.529	0,08%
Oneri di supporto generale	256.368	11,54%	207.187	10,72%
Totale oneri e costi	2.220.826	100,00%	1.932.628	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	249		132	

La situazione economica-finanziaria dell'ente è ampiamente descritta e argomentata dall'allegato bilancio e dalla relazione di missione, ai quali si rimanda per tutti gli approfondimenti.

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Il sito internet dell'Ente, nell'apposita sezione "Trasparenza Amministrativa", rende disponibili oltre allo statuto e ai bilanci annuali, il dettaglio dei contributi incassati nel corso dell'anno con indicazione del soggetto pubblico erogatore e dell'attività a cui il singolo contributo è assegnato.

7. Altre informazioni

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nel corso dell'esercizio in esame l'Ente non è stato coinvolto in contenzioni e/o controversie.

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'Ente

Fornire informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'Ente.

La Fondazione Paolo Grassi Onlus ha sede legale in Martina Franca, alla Via Principe Umberto, con secondo accesso sito nel centro storico di Martina Franca, all'interno dell'ex Convento di San Domenico (Via Metastasio, 20).

Tenuto conto della qualifica istituzionale della Fondazione si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti al personale e all'ambiente. La gestione si evolve secondo criteri che tengono conto della qualità del lavoro oltre che della giusta remunerazione delle risorse umane. In particolare, si evidenzia quanto segue: nel corso dell'esercizio non si sono verificati decessi sul lavoro, né infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola, né si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Fondazione sia stata dichiarata definitivamente responsabile. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente. Merita attenzione l'attuale sistemazione dei locali deputati ad accogliere il personale in forza, due unità con contratto a tempo indeterminato e pieno, Direttore (Direttore Area Formazione) e Coordinatrice di formazione, e una unità con contratto determinato part-time, Coordinatrice di produzione. Oltre al personale dipendente, operano nella sede della Fondazione n. 2 operatrici ex CRSEC, distaccate in convenzione con la Regione Puglia, di cui una andata in pensione per raggiunti limiti nel mese di ottobre, e n. 3 volontari del Servizio Civile Universale. In riferimento ai criteri di gestione operativa, si evidenzia che gli stessi sono orientati alla salvaguardia dell'ambiente ed al perseguimento di un'attività di programmazione che ne salvaguardi la qualità e l'impatto. In particolare, nella selezione dei fornitori di tecnologie accessorie alla programmazione delle proprie manifestazioni, la Fondazione ha avviato una campagna finalizzata all'utilizzo di tecnologie a basso consumo energetico

8. Monitoraggio svolto dall'Organo di controllo

Ad esempio:

L'Organo di controllo, nel corso dell'esercizio in esame, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di ETS ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017.

All'esito delle predette verifiche, l'Organo di controllo nel presente Bilancio sociale, può attestare:

- che l'Ente ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma

1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;

- che nell'attività di raccolta fondi l'Ente ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;
- che l'Ente non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

Martina Franca, 22 aprile 2024

Il Presidente


FONDAZIONE PAOLO GRASSI ONLUS

Dati Anagrafici	
Sede in	Via Principe Umberto Conv. San Domenico SN - 74015 Martina Franca (TA)
Partita IVA	02754360739
Codice Fiscale	90038290731
Forma Giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	900209

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

Stato patrimoniale, rendiconto di gestione, relazione di missione

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	111.936	0
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	111.936	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	516.457	516.457
2) Impianti e macchinari	0	0
3) Attrezzature	212.217	103.743
4) Altri beni	183.750	183.750
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	912.424	803.950
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		

a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	525.717	525.717
Totale immobilizzazioni finanziarie	525.717	525.717
Totale immobilizzazioni (B)	1.550.077	1.329.667
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	63.036	12.444
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	63.036	12.444
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	563.278	512.177
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	563.278	512.177
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	0
7) Verso imprese controllate		

Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	223.574	149.355
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	223.574	149.355
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.395	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	6.395	0
Totale crediti	856.283	673.976
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	17.478	72.954
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	3.915	2.210
Totale disponibilità liquide	21.393	75.164
Totale attivo circolante (C)	877.676	749.140
D) Ratei e risconti attivi	6.596	50.474
TOTALE ATTIVO	2.434.349	2.129.281

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	700.207	700.207
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	0	0
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0
2) Altre riserve	632.387	632.255
Totale patrimonio libero	632.387	632.255
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	166	132
Totale Patrimonio Netto	1.332.760	1.332.594
B) fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	47.935
Totale fondi per rischi ed oneri	0	47.935

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	49.099	41.968
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	673.567	456.541
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	673.567	456.541
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	274.826	85.352
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	274.826	85.352
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	97.101	127.829
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	97.101	127.829
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.996	9.603
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.996	9.603
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	2.700
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	0	2.700
Totale debiti	1.052.490	682.025
E) Ratei e risconti passivi	0	24.759
TOTALE PASSIVO	2.434.349	2.129.281

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.506	9.669	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	1.553.569	1.409.653	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	0	8.000
3) Godimento beni di terzi	348.267	254.386	5) Proventi del 5 per mille	1.016	691
4) Personale	13.368	12.617	6) Contributi da soggetti privati	0	0
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	317.357	153.220
5) Ammortamenti	0	0	8) Contributi da enti pubblici	1.635.209	1.557.274
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
7) Oneri diversi di gestione	39.749	37.587	10) Altri ricavi, rendite e proventi	6.425	3.083
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	1.963.459	1.723.912	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.960.007	1.722.268
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(3.452)	(1.644)
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	0	4

7) Oneri diversi di gestione	0		07) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0				
Totale costi e oneri da attività diverse	0		Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0	4
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	4
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0		1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0		2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0		3) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0		Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	999	1.529	1) Da rapporti bancari	408	92
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	3.660	3.396
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	999	1.529	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	4.068	3.488
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	3.069	1.959
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	63.962	62.955	2) Altri proventi di supporto generale	257.000	207.000
3) Godimento beni terzi	0	0			
4) Personale	158.142	125.272			
5) Ammortamenti	10.910	9.565			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	23.354	9.395			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione	0	0			

degli organi istituzionali

Totale costi e oneri di supporto generale	256.368	207.187	Totale proventi di supporto generale	257.000	207.000
Totale oneri e costi	2.220.826	1.932.628	Totale proventi e ricavi	2.221.075	1.932.760
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	249	132
			Imposte	83	0
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	166	132

COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	0	0	Totale proventi figurativi	0	0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Avanzo/(disavanzo) d'esercizio	166	132
Imposte sul reddito	83	0
Interessi passivi/(attivi) (Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Avanzo/(disavanzo) d'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	249	132
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento per elementi non monetari (Altre rettifiche in diminuzione per elementi non monetari)	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	249	132
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso utenti e clienti, associati e fondatori, enti pubblici, soggetti privati, enti della stessa rete associativa, enti del Terzo settore, da 5 per mille	0	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori, enti della stessa rete associativa, erogazioni liberali condizionate	0	0
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	0	0
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	0	0
Totale variazioni del capitale circolante netto	0	0
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	249	132
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0

Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	0	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	249	132
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	0	0
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Incremento Patrimonio netto a pagamento	0	0
(Decremento Patrimonio netto a pagamento)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	249	132
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	72.954	5.712
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	2.210	1.614
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	75.164	7.326
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	17.478	72.954
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	3.915	2.210
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	21.393	75.164
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2023

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito,

dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

FONDAZIONE PAOLO GRASSI ONLUS è una ONLUS costituita in data 05/08/1994.

- Denominazione: Fondazione Paolo Grassi Onlus
- Codice fiscale: 90038290731
- Partita IVA: 02754360739
- Forma giuridica: Fondazione - Onlus
- Indirizzo sede legale: Via Principe Umberto Conv. San Domenico SN - 74015 Martina Franca
- Telefono: 0804306763
- Indirizzo PEC: fondazionepaolograssi.martinafranca@pec.it
- Indirizzo e-mail: info@fondazionepaolograssi.it
- Sito web: www.fondazionepaolograssi.it
- Area territoriale di operatività: Regione Puglia
- Valori e finalità perseguite:

Statuto Fondazione Paolo Grassi - Art. 2 (Finalità)

1. La Fondazione ha lo scopo di operare in Puglia per il sostegno allo sviluppo e alla diffusione della cultura teatrale e musicale. La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel campo della promozione della cultura e dell'arte e per la tutela, promozione e valorizzazione delle cose d'interesse artistico e storico di cui alla legge 1° giugno 1939, n. 1089, ivi comprese le biblioteche e i beni di cui al D.P.R. 30 settembre 1963 n.1409. La Fondazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura e a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.

2. In particolare, per raggiungere queste finalità, la Fondazione:

- in via primaria sostiene la manifestazione denominata "Festival della Valle d'Itria" anche attraverso la ricerca di mezzi finanziari per il suo svolgimento e la sua continuazione;
- regola, con apposite convenzioni con il Centro Artistico Musicale "Paolo Grassi", l'impiego delle risorse destinate alla continuazione, al potenziamento e alla realizzazione del Festival;
- favorisce ed attua nei suoi programmi la ricerca culturale e scientifica, la valorizzazione del patrimonio librario, il recupero, restauro e mantenimento dei beni di interesse culturale, storico, artistico ed ambientale;
- favorisce ed attua nei suoi programmi la ricerca culturale e scientifica, la valorizzazione del patrimonio librario, il recupero, restauro e mantenimento dei beni di interesse culturale, storico, artistico ed ambientale;
- favorisce, attraverso i vari mezzi di comunicazione e riproduzione, la massima diffusione della cultura teatrale e musicale cui si ispirano i suoi programmi;
- promuove e sostiene ogni altra iniziativa culturale che consenta di realizzare le finalità della Fondazione.

- opera nei settori della Formazione Professionale e dell'Alta Formazione Artistica, Teatrale e Musicale.

3. La Fondazione potrà compiere ogni atto e ogni negozio, compresa l'acquisizione di immobili per la sede, uffici e servizi, che a giudizio del Consiglio di Amministrazione siano necessari o utili ai fini dell'art. 1 del presente Statuto.

4. Per il conseguimento delle sue finalità la Fondazione potrà patrocinare, promuovere, organizzare e gestire iniziative e attività nel settore teatrale e musicale, anche convenzionandosi con Enti pubblici e privati.

La Fondazione prende il suo nome da Paolo Grassi, illustre cittadino martinese la cui esperienza ha fatto sì che si distinguesse come uno tra i maggiori esponenti della cultura e dell'organizzazione dello spettacolo in Italia nel XX secolo. Paolo Grassi è stato senza dubbio il più convinto sostenitore della necessità in Italia di un teatro in grado di essere anche e soprattutto un servizio pubblico, caratterizzato da un repertorio di alto livello culturale ma rivolto comunque al grande pubblico. Nel 1947 Paolo Grassi fondò e diresse con Giorgio Strehler il Piccolo Teatro della città di Milano, primo teatro stabile ed ente comunale di prosa in Italia. Nel 1972 ricoprì la carica di Sovrintendente del Teatro alla Scala di Milano e dal 1977 al 1980 quella di Presidente della RAI. Sulle tracce dell'opera di Paolo Grassi si muove fundamentalmente l'attività dell'omonima Fondazione, i cui principali obiettivi consistono nella promozione, nello studio e nella ricerca delle discipline dello spettacolo. Queste infatti concorrono, per il loro impatto immediato e per le suggestioni che offrono, a dare una prospettiva culturale e spirituale alla vita individuale e sociale dei cittadini, secondo una nota affermazione di Grassi: "Il Teatro, se vuole continuare ad essere cultura, ogni giorno deve fare qualcosa per l'uomo e per la società". Dalla sua istituzione nel 1994 la Fondazione Paolo Grassi lavora per la creazione e il consolidamento di un vero e proprio **Sistema Culturale**: un sistema organico di attività e risorse accomunate dal perseguimento di vari obiettivi, tra cui incentivare la ricerca applicata alla cultura teatrale e musicale; lavorare per la diffusione della cultura teatrale e musicale; valorizzare i nuovi linguaggi culturali, artistici e musicali sottolineando gli aspetti di interdisciplinarietà; lavorare per la formazione del pubblico di ogni età e grado di istruzione. Tra le priorità della Fondazione, oltre all'impegno statutario di sostenere l'organizzazione annuale del Festival della Valle d'Itria, vi è altresì quello legato alla valorizzazione degli spazi ristrutturati dell'antico Convento di San Domenico, sede della Fondazione Paolo Grassi e immobile d'inestimabile valore storico-culturale.

Missione perseguita e attività di interesse generale

FONDAZIONE PAOLO GRASSI ONLUS persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 D.L. n. 117/2017 e/o art. 2 D.lgs. n. 112/2017 o art. 1 L. n. 381/1991):

1. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
2. interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
3. formazione universitaria e post-universitaria;
4. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
5. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

FONDAZIONE PAOLO GRASSI ONLUS non è iscritta al RUNTS. FONDAZIONE PAOLO GRASSI ONLUS nelle more del periodo transitorio previsto dal Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017, adotta il regime fiscale di cui alla normativa, nonché le norme del Titolo II del TUIR in quanto compatibili.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti**Consistenza e composizione della base sociale/associativa**

Di seguito si espone la consistenza e la composizione della base associativa.

- Totale soci: nr. 5

	Conferimento		
	in lire	in euro	%
Regione Puglia	ITL 1.000.000.000,00	€ 516.456,90	40,00%
Comune di Martina Franca	ITL 1.000.000.000,00	€ 516.456,90	40,00%
Provincia di Taranto	ITL 200.000.000,00	€ 103.291,38	8,00%
Centro Artistico Musicale Paolo Grassi	ITL 200.000.000,00	€ 103.291,38	8,00%
Comune di Cisternino		€ 51.645,68	4,00%
		€ 1.244.661,13	100,00%

Composizione dei soci in base alla tipologia:

- Soci (*Ente pubblico*): nr. 4
- Soci (*Enti privati*): nr. 1

Compartecipazione dei soci al fondo di gestione per l'anno 2023

Socio	Valore al 31.12.2023	% compartecipazione
Regione Puglia	Euro 200.000,00	77,82%
Provincia di Taranto	Euro 30.000,00	11,67%
Comune di Martina Franca	Euro 25.000,00	9,73%
Comune di Cisternino	Euro 2.000,00	0,78%
Centro Artistico Musicale Paolo Grassi	Utilizzo marchio Festival	-
Totale	Euro 257.000,00	100,00%

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Di seguito le informazioni relative all'**organo di governo** (consiglio di amministrazione):

Nome e cognome	Sesso	Età	Data nomina	Conferimento incarico	Carica
Punzi Michele	M	47	24/03/2023	Delibera CDA n. 1 del 24/3/2023	Presidente
Palmisano Gianfranco	M	35	12/06/2022	Sindaco Comune di Martina Franca	Vicepresidente
Melucci Rinaldo	M	46		Presidente Provincia di Taranto	Componente
Veneri Roberto	M	51		Delegato Presidente Regione	Componente

				Puglia	
Chirulli Piermassimo	M	50		Delegato Sindaco di Cisternino	Componente

Numero riunioni dell'organo di governo dell'ente tenute nel corso dell'esercizio in esame: nr. 4

Le modalità di nomina e la durata dell'organo di governo sono definite nello statuto:

Statuto Fondazione Paolo Grassi - Art. 4 (Consiglio di amministrazione - Composizione)

1. Il Consiglio di amministrazione è composto dal Presidente della Regione Puglia, dal Presidente della Provincia di Taranto, dal Sindaco di Martina Franca e dal Presidente del Centro Artistico Musicale "Paolo Grassi", o da loro delegati e dal legale rappresentante, o suo delegato, di ciascuno dei soggetti pubblici e/o privati che abbiano successivamente aderito alla Fondazione.

2. Gli enti, le istituzioni pubbliche e private, le associazioni e i privati cittadini hanno diritto a un rappresentante nel Consiglio di amministrazione qualora abbiano portato al patrimonio beni mobili o immobili per un valore superiore a lire 100 milioni. Gli stessi potranno essere considerati globalmente e potranno indicare, secondo le modalità stabilite dal Consiglio di amministrazione, un rappresentante nel Consiglio stesso qualora, globalmente, abbiano apportato al patrimonio un valore, determinato sulla base dei risultati dell'ultimo bilancio approvato, superiore ai 150 milioni (centocinquantamila).

3. Le cariche dei Consiglieri di amministrazione sono a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese sostenute.

Di seguito le informazioni relative all'**organo di controllo**:

Nome e cognome	Sesso	Età	Data nomina	Iscritto albo revisori contabili	Numero mandati	Carica
Maselli Domenico	M	74	13/05/2014	36345	2	Revisore Unico

Le modalità di nomina e la durata dell'organo di controllo sono definite nello statuto:

Statuto Fondazione Paolo Grassi - Art. 10 (Il Sindaco Revisore)

1. Nella Fondazione la revisione economico finanziaria è affidata a un solo revisore nominato dalla Giunta Regionale tra professionisti iscritti nel ruolo dei revisori dei conti e agli albi professionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

2. Il mandato del Sindaco Revisore dura quattro anni.

3. Il Sindaco Revisore, in particolare, provvede al controllo della gestione, ai riscontri di cassa, alla verifica dei bilanci preventivi e delle carte contabili; inoltre predispone le relazioni al bilancio preventivo ed al conto consuntivo, che devono essere presentate al Consiglio di amministrazione in sede di discussione degli anzidetti documenti contabili.

4. Spetta al Sindaco Revisore un compenso, che sarà determinato dal Consiglio di amministrazione, non inferiore ai minimi previsti dalle tariffe professionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri ed il rimborso delle spese vive documentate, sopportate per l'espletamento della funzione.

5. Il Sindaco Revisore che senza giustificato motivo non ottemperi ai suoi compiti, come indicati al precedente numero 3, decade dall'Ufficio.

Altre informazioni

A completamento dell'informativa già fornita, ed al fine di meglio collocare FONDAZIONE PAOLO GRASSI ONLUS nel proprio contesto economico e sociale di riferimento, si rimanda al bilancio sociale.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 sopra riportato è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale redatti secondo lo schema di bilancio degli Enti del Terzo Settore, dalla relazione di missione e dal bilancio sociale.

Non si è ritenuto necessario suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, in quanto non necessario ai fini della chiarezza del bilancio.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni e contributi senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un

bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente dei residui attivi e passivi.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti al rendiconto gestionale nella voce E2) "altri proventi di supporto generale".

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Attrezzature e arredi Fondazione Paolo Grassi: 15%

Impianti di condizionamento: 15%

Scenografie Festival della Valle d'Itria: 15%

Apparecchiature informatiche Fondazione Paolo Grassi: 20%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi pubblici erogati in conto impianti sono stati contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 20 del principio contabile OIC 35, ossia:

- rilevando il contributo in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi";

- rilasciando la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale in proporzione all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente (vita utile del bene, altro...).

Conformemente alle previsioni di cui al paragrafo 20 del principio contabile OIC 35, i contributi pubblici erogati in conto esercizio sono stati rilevati tra i proventi del rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato - Fondo di dotazione indisponibile

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero - Fondo di dotazione disponibile

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente

stimabile.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

L'ammontare dei crediti vantati verso gli associati o i soci fondatori per i versamenti derivanti da quote associative o apporti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Il prospetto "Variazione dei crediti per quote associative ed apporti ancora dovuti" non contiene valori.

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 111.936 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti
Valore di inizio esercizio	
Costo	0
Contributi ricevuti	0
Rivalutazioni	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	
Svalutazioni	0
Valore di bilancio	0
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	0
Contributi ricevuti	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0
Ammortamento dell'esercizio	
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Totale variazioni	0
Valore di fine esercizio	
Costo	0
Contributi ricevuti	0
Rivalutazioni	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	
Svalutazioni	0
Valore di bilancio	111.936

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo

diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 912.424 (€ 803.950 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	516.457	352.584	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	248.841	0	248.841
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	516.457	103.743	183.750	0
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	10.910	0	10.910
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	119.384	0	0
Totale variazioni	0	108.474	0	0
Valore di fine esercizio				
Costo	516.457	469.469	186.249	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	257.252	2.499	259.751
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	516.457	212.217	183.750	0

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni e altri titoli

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 525.717 (€ 525.717 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	525.717
Contributi ricevuti	0
Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0
Valore di bilancio	525.717
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	0
Contributi ricevuti	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Totale variazioni	0
Valore di fine esercizio	
Costo	525.717
Contributi ricevuti	0
Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0
Valore di bilancio	525.717

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 856.283 (€ 673.976 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	63.036	563.278	223.574		6.395	856.283
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0		0	0
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0	0		0	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 21.393 (€ 75.164 nel precedente esercizio).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 6.596 (€ 50.474 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	50.474	(43.878)	6.596
Totale ratei e risconti attivi	50.474	(43.878)	6.596

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.332.760 (€ 1.332.594 nel precedente esercizio). Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/cope rtura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	700.207	0		0		700.207
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	0	0		0		0
Totale patrimonio vincolato	0	0		0		0
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0		0		0
Patrimonio libero - Altre riserve	632.255	0		132		632.387
Totale patrimonio libero	632.255	0		132		632.387
Avanzo/disavanzo d'esercizio	132	(132)		0	166	166
Totale Patrimonio netto	1.332.594	(132)		132	166	1.332.760

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	700.207
Patrimonio vincolato	
Riserve statutarie	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0
Riserve vincolate destinate da terzi	0
Totale patrimonio vincolato	0
Patrimonio libero	
Riserve di utili o avanzi di gestione	0
Altre riserve	632.387
Totale patrimonio libero	632.387
Totale	1.332.594

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 47.935 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	47.935	47.935
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento dell'esercizio	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	(47.935)	(47.935)

Totale variazioni	(47.935)	(47.935)
Valore di fine esercizio	0	0

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 49.099 (€ 41.968 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	41.968
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	7.131
Totale variazioni	7.131
Valore di fine esercizio	49.099

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.052.490 (€ 682.025 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	673.567	0	0
Debiti verso fornitori	274.826	0	0
Debiti tributari	97.101	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.996	0	0
Totale debiti	1.052.490	0	0

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 24.759 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	24.759	(24.759)	0
Totale ratei e risconti passivi	24.759	(24.759)	0

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 1.963.459 (€ 1.723.912 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si segnala che sono stati sostenuti per la realizzazione delle attività di spettacolo e

formazione della Fondazione Paolo Grassi tra cui il 49° Festival della Valle d'Itria e l'Accademia del Belcanto Rodolfo Celletti

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 1.960.007 (€ 1.722.268 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si segnala che l'importo di € 1.635.209 è relativo a contributi di provenienza pubblica assegnati per la realizzazione delle attività di spettacolo e formazione della Fondazione Paolo Grassi tra cui il 49° Festival della Valle d'Itria e l'Accademia del Belcanto Rodolfo Celletti

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Non sono presenti costi, oneri, ricavi e rendite e proventi da attività diverse.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Non sono presenti costi, oneri, ricavi e rendite e proventi da raccolta fondi.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 999 (€ 1.529 nel precedente esercizio), relativi ad imposta di bollo sui titoli.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 4.068 (€ 3.488 nel precedente esercizio).

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 256.368 (€ 207.187 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni: trattasi di spese per il funzionamento della Fondazione Paolo Grassi non finalizzate a singole attività e/o produzioni.

Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 257.000 (€ 207.000 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni: trattasi delle quote di adesione al fondo di gestione da parte degli Enti pubblici soci della Fondazione Paolo Grassi per i seguenti importi:

Regione Puglia € 200.000, Provincia Taranto € 30.000, Comune di Martina Franca € 25.000, Comune di Cisternino € 2.000.

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES	83	0	0	0
Totale	83	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento alle erogazioni liberali si evidenzia che, conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020, non sono state ricevute donazioni rientranti nella disposizione dell'Art Bonus (€ 5.000 nel precedente esercizio).

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate:

Compenso componente Consiglio di Amministrazione: € 0 (compenso gratuito);

Compenso revisore unico: € 6.500.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la destinazione dell'avanzo d'esercizio pari ad € 140 al Fondo di dotazione disponibile utilizzabile per le attività del 2024.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	1.960.007	88,25%	1.722.268	89,11%
Da attività diverse	0	0,00%	4	0,00%
Da attività finanziarie e patrimoniali	4.068	0,18%	3.488	0,18%
Proventi di supporto generale	257.000	11,57%	207.000	10,71%
Totale proventi	2.221.075	100,00%	1.932.760	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	1.963.459	88,41%	1.723.912	89,20%
Da attività finanziarie e patrimoniali	999	0,04%	1.529	0,08%
Oneri di supporto generale	256.368	11,54%	207.187	10,72%
Totale oneri e costi	2.220.826	100,00%	1.932.628	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	249		132	

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

<u>data</u>	<u>soggetto erogante</u>	<u>causale</u>	<u>anno di competenza</u>	<u>importo erogato</u>
17/03/2023	Regione Puglia	Compartecipazione da soggetto socio alle spese di funzionamento della Fondazione Paolo Grassi - acconto	2023	€ 100.000,00
03/04/2023	Ministero della Cultura	Contributo Progetto speciale "Tra la carne e il cielo"	2022	€ 40.000,00
18/04/2023	Provincia di Taranto	Compartecipazione da soggetto socio alle spese di funzionamento della Fondazione Paolo Grassi	2021	€ 30.000,00
26/04/2023	Regione Puglia	Contributo corso di formazione professionale per Responsabile della ideazione, progettazione e produzione degli ambienti scenici - POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 - Avviso pubblico n. 5/FSE/2018	2019/2020	€ 358,86
26/04/2023	Regione Puglia	Contributo corso di formazione professionale per Responsabile della ideazione, progettazione e produzione degli ambienti scenici - POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 - Avviso pubblico n. 5/FSE/2018	2019/2020	€ 512,65
26/04/2023	Regione Puglia	Contributo corso di formazione professionale per Responsabile della ideazione, progettazione e produzione degli ambienti scenici - POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 - Avviso pubblico n. 5/FSE/2018	2019/2020	€ 153,80
09/05/2023	Comune di Cisternino	Compartecipazione da soggetto socio alle spese di funzionamento della Fondazione Paolo Grassi	2023	€ 2.000,00
23/05/2023	Ministero della Cultura	Contributo Accademia del Belcanto Rodolfo Celletti - FUS 2022 Art. 41 Promozione - saldo	2022	€ 35.292,30
23/05/2023	Provincia di Taranto	Compartecipazione da soggetto socio alle spese di funzionamento della Fondazione Paolo Grassi	2022	€ 30.000,00

31/05/2023	Comune di Martina Franca	Contributo 49° Festival della Valle d'Itria - acconto	2023	€ 90.000,00
08/06/2023	Regione Puglia	Contributo 49° Festival della Valle d'Itria - acconto	2023	€ 360.000,00
09/06/2023	Ministero della Cultura	Contributo 48° Festival della Valle d'Itria - FUS 2022 Art. 24 Festival - saldo	2022	€ 200.180,63
12/06/2023	Comune di Martina Franca	Compartecipazione da soggetto socio alle spese di funzionamento della Fondazione Paolo Grassi	2023	€ 25.000,00
14/07/2023	Ministero della Cultura	Contributo Accademia del Belcanto Rodolfo Celletti - FUS 2023 Art. 41 Promozione - acconto	2023	€ 69.383,93
17/07/2023	Regione Puglia	Compartecipazione da soggetto socio alle spese di funzionamento della Fondazione Paolo Grassi - saldo	2023	€ 100.000,00
19/07/2023	Regione Puglia	Contributo corso di formazione professionale per per Responsabile della composizione e scrittura musicale - POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 - Avviso pubblico n. 5/FSE/2018	2019/2020	€ 588,76
19/07/2023	Regione Puglia	Contributo corso di formazione professionale per per Responsabile della composizione e scrittura musicale - POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 - Avviso pubblico n. 5/FSE/2018	2019/2020	€ 1.373,77
19/07/2023	Regione Puglia	Contributo corso di formazione professionale per per Responsabile della composizione e scrittura musicale - POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse VIII - Azione 8.4 - Avviso pubblico n. 5/FSE/2018	2019/2020	€ 1.962,52
07/08/2023	Ministero della Cultura	Contributo Scuole di eccellenza nazionale operanti nell'ambito dell'altissima formazione musicale	2023	€ 53.477,31
22/08/2023	Ministero della Cultura	Contributo 49° Festival della Valle d'Itria - FUS 2023 Art. 24 Festival - acconto	2023	€ 423.277,47
20/09/2023	Ministero della Cultura	Contributo art. 8 L. 17 ottobre 1996 n. 534	2023	€ 29.375,00
03/10/2023	Consiglio Regionale della Puglia	Avviso Futura La Puglia per la parità	2023	€ 3.000,00
11/10/2023	Regione Puglia	Contributo 48° Festival della Valle d'Itria - II acconto	2022	€ 180.000,00
19/10/2023	Comune di Martina Franca	Contributo 49° Festival della Valle d'Itria - saldo	2023	€ 90.000,00
28/11/2023	Ministero della Cultura	Contributo Feib 2023 DM 8	2023	€ 8.462,15
01/12/2023	Ministero della Cultura	Contributo per convegni e pubblicazioni	2023	€ 2.244,18

12/12/2023	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Cinque per mille	2021/22	€ 1.015,55
------------	--	------------------	---------	------------

I dati di tali sovvenzioni sono stati indicati sul sito o sul portale digitale dell'Ente.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, rendiconto di gestione e relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Martina Franca 22 aprile 2024

Il Presidente



Accademia del Belcanto Rodolfo Celletti - anno 2023		
ENTRATE	Preventivo 2023	Consuntivo 2023
Contributi Statali (extra FUS)	20.000,00 €	53.475,31 €
Contributi regionali	80.000,00 €	70.000,00 €
Contributi comunali	25.000,00 €	9.450,00 €
Contributi da UE	- €	- €
Contributi da altri enti pubblici	2.000,00 €	700,00 €
Tot. Contributi pubblici	127.000,00 €	133.625,31 €
Sponsorizzazioni economiche	- €	- €
Contributi da soggetti privati	4.000,00 €	- €
Tot. Contributi da privati e sponsorizzazioni	4.000,00 €	- €
Entrate derivanti da contratti a compenso fisso	- €	- €
Entrate derivanti da compensi per attività	12.000,00 €	20.642,30 €
Tot. Entrate proprie	12.000,00 €	20.642,30 €
Tot. Entrate	143.000,00 €	154.267,61 €
USCITE	Preventivo 2023	Consuntivo 2023
Compenso lordo del Direttore	5.000,00 €	5.000,00 €
Oneri sociali del direttore a carico dell'azienda	- €	- €
Retribuzione lorda degli organizzatori	25.000,00 €	34.175,92 €
Oneri sociali degli organizzatori a carico dell'azienda	6.000,00 €	6.947,12 €
Retribuzione lorda del personale amm.vo a carico dell'azienda	30.000,00 €	35.044,49 €
Oneri sociali personale amm.vo a carico dell'azienda	7.500,00 €	4.385,48 €
Tot. Personale	73.500,00 €	85.553,01 €
Costi di viaggi, trasporti, alloggio per produzioni proprie	10.000,00 €	4.782,56 €
Noleggio per scenografie, costumi, strumenti	1.000,00 €	- €
Noleggio strumentazione tecnica luce e suono	2.000,00 €	- €
Prestazioni di terzi per allestimenti	5.000,00 €	10.968,91 €
SIAE	2.000,00 €	566,30 €
Tot. Costi di produzione	20.000,00 €	16.317,77 €
Ufficio Stampa	- €	6.000,00 €
Costi per stampe, distribuzione e affissione locandine, manifesti	4.000,00 €	325,00 €
Costi per prestazioni professionali	3.500,00 €	3.000,00 €
Costi per pubblicità	3.000,00 €	3.985,00 €
Costi per gestione e manutenzione sito web	1.000,00 €	1.125,00 €
Costi per la promozione attraverso piattaforme digitali	1.500,00 €	1.086,53 €
Tot. Pubblicità e Promozione	13.000,00 €	15.521,53 €
Affitto spazi per attività	- €	249,90 €
Costi di manutenzione ordinaria spazi	3.000,00 €	3.009,57 €
Utenze degli spazi	4.000,00 €	1.271,03 €
Pulizie degli spazi	4.000,00 €	8.000,00 €
Tot. Costi di gestione spazi	11.000,00 €	12.530,50 €
Costi docenti ed esperti per corsi e giurie	115.000,00 €	118.951,20 €
Costi per borse di studio	3.000,00 €	- €
Altri costi (materiale didattico, spartiti, cancelleria ecc.)	13.000,00 €	4.086,95 €
Tot. Costi di formazione e perfezionamento	131.000,00 €	123.038,15 €

Materiali di consumo	1.000,00 €	1.680,44 €
Altre prestazioni professionali per consulenze	2.500,00 €	- €
Assicurazioni	1.500,00 €	2.127,50 €
Utenze degli uffici	3.000,00 €	3.761,54 €
Pulizie degli uffici	2.000,00 €	3.165,00 €
Tot. Costi generali	10.000,00 €	10.734,48 €
Tot. Uscite	258.500,00 €	263.695,44 €
Deficit (Uscite-Entrate)	115.500,00 €	109.427,83 €
Contributo richiesto/assegnato	115.500,00 €	106.328,00 €
Deficit (Uscite-Entrate) al netto del contributo	- €	3.099,83 €

49° Festival della Valle d'Itria - anno 2023			
ENTRATE		Preventivo 2023	Consuntivo 2023
Contributo Regione Puglia	€	600.000,00	€ 600.000,00
Contributo Comune di Martina Franca	€	180.000,00	€ 180.000,00
Tot. Contributi pubblici	€	780.000,00	€ 780.000,00
Contributi da Enti	€	-	€ 5.000,00
Sponsorizzazioni finanziarie	€	35.000,00	€ 26.759,02
Tot. Contributi da privati	€	35.000,00	€ 31.759,02
Entrate da biglietteria	€	110.000,00	€ 122.096,88
Entrate derivanti da compensi per attività	€	10.000,00	€ -
Rimborsi da coproduzione	€	-	€ 50.000,00
Tot. Entrate proprie	€	120.000,00	€ 172.096,88
Tot. Entrate	€	935.000,00	€ 983.855,90
USCITE		Preventivo 2023	Consuntivo 2023
Retribuzione/Compenso lordo Direttore Artistico	€	45.000,00	€ 45.000,00
Oneri sociali Direttore Artistico	€	11.500,00	€ 12.368,01
Retribuzione lorda del personale artistico	€	450.000,00	€ 394.864,00
Oneri sociali del personale artistico	€	95.000,00	€ 74.050,76
Retribuzione lorda del personale tecnico	€	65.000,00	€ 78.657,00
Oneri sociali del personale tecnico	€	14.000,00	€ 19.576,92
Retribuzione lorda del personale amministrativo	€	25.000,00	€ 27.127,87
Oneri sociali del personale amministrativo	€	6.000,00	€ 1.839,81
Tot. Personale	€	711.500,00	€ 653.484,37
Compensi per gli organismi ospitati	€	130.000,00	€ 103.767,00
Costi di viaggi, alloggio degli organismi ospitati	€	45.000,00	€ 58.404,09
Tot. Costi di ospitalità	€	175.000,00	€ 162.171,09
Costi di viaggi, alloggio per produzioni proprie	€	85.000,00	€ 44.965,90
Noleggio scenografie e costumi, spese realizzazione scene	€	130.000,00	€ 236.256,80
Noleggio strumentazione tecnica, strumenti musicali, partitu	€	95.000,00	€ 173.816,00
Prestazioni di terzi per allestimenti	€	120.000,00	€ 132.952,61
SIAE	€	15.000,00	€ 13.024,76
Vigili del Fuoco	€	2.000,00	€ -
Tot. Costi di produzione	€	447.000,00	€ 601.016,07
Servizi di ufficio stampa e comunicazione	€	40.000,00	€ 35.688,67
Costi per stampe, distribuzione e affissione locandine, mani	€	25.000,00	€ 19.793,52
Costi per prestazioni professionali	€	40.000,00	€ 44.506,55
Costi per pubblicità	€	40.000,00	€ 23.967,42
Costi per gestione e manutenzione sito web	€	10.000,00	€ 3.410,00
Costi per la promozione attraverso piattaforme digitali	€	-	€ 8.713,09
Tot. Pubblicità e Promozione	€	155.000,00	€ 136.079,25
Affitto spazi per prove e spettacoli	€	35.000,00	€ 40.528,69
Costi di manutenzione ordinaria spazi	€	5.000,00	€ 6.034,00
Utenze degli spazi	€	4.000,00	€ 1.288,05
Pulizie degli spazi	€	5.000,00	€ 8.105,50
Tot. Costi di gestione spazi	€	49.000,00	€ 55.956,24
Materiali di consumo	€	6.000,00	€ 1.650,52

Altre prestazioni professionali per consulenze	€	10.000,00	€	-
Assicurazioni	€	3.000,00	€	1.300,00
Utenze degli uffici	€	-	€	457,42
Pulizie degli uffici	€	1.500,00	€	-
Altri costi generali	€	25.000,00	€	3.760,00
Costi di tutela sanitaria per il personale dipendente, il perso	€	5.000,00	€	-
Tot. Costi generali	€	50.500,00	€	7.167,94
Tot. Uscite	€	1.588.000,00	€	1.615.874,96
Deficit (Uscite-Entrate)	€	653.000,00	€	632.019,06
Contributo richiesto/assegnato	€	653.000,00	€	613.830,00
Deficit (Uscite-Entrate) al netto del contributo	€	-	€	18.189,06